



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma

Relazione annuale 2023
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento Scienze Giuridiche ed Economiche



INDICE

Sezione 1: Composizione, organizzazione e modalità di lavoro della CPDS

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento ... p. 3
2. Composizione della CPDS ... p. 3
3. Eventuale suddivisione in Sottocommissioni e funzioni svolte ... p. 4
4. Calendario delle sedute ... p. 4
5. Fonti documentali consultate ... p. 4
6. Sito web ... p. 5
7. Modalità di lavoro della CPDS ... p. 5

Sezione 2: Sintesi dell'elaborazione dei contenuti a livello di Dipartimento

- 8.1 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ...p. 7
- 8.2 Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato ... p. 9
- 8.3 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi ... p. 10
- 8.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico ... p. 11
- 8.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS ... p. 12
- 8.6 Ulteriori proposte di miglioramento ... p. 12
- 8.7 Questionario CPDS per l'approfondimento del parere degli studenti UnitelmaSapienza ... p. 12

Sezione 3: Sintesi dell'elaborazione dei contenuti a livello di CdS

- 9.1 Corso di Laurea in Scienze dell'Economia Aziendale-CLEA L-18 ...p. 14
- 9.2 Corso di Laurea Magistrale in Economia Management e Innovazione-CLEMI LM-77...p. 20
- 9.3 Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza-LMG LMG-01 ... p. 27
- 9.4 Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza -SCAMS L16 ...p. 32
- 9.5 Corso di Laurea Magistrale in Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie-MOPS LM63 ...p. 38

Sezione 4: Verifica del recepimento delle proposte fornite dalla CPDS nella relazione dell'anno 2022

- Tabella riassuntiva ... p. 45



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione	Classe
Classical Archaeology (CA)* * [fino al 31.10.2023]	LM-2
Scienze dell'Economia Aziendale (CLEA)	L-18
Economia, Management e Innovazione (CLEMI)	LM-77
Giurisprudenza (LMG)	LMG-01
Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza (SCAMS)	L-16
Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie (MOPS)	LM-63

2. Composizione della CPDS

Provvedimento di nomina (Data della seduta del Consiglio di Dipartimento):
14 giugno 2023

	Cognome e Nome	Funzione/Ruolo	CdS di afferenza/iscrizione
Docenti	Prof. Piergiuseppe Morone	Presidente	CLEMI
	Prof. Giordano Ferri	Segretario	LMG
	Prof.ssa Rita Sassu* * [fino al 31.10.2023]	Membro	CA
	Prof.ssa Nadia Sansone	Membro	MOPS
	Prof. Antonello Ciervo	Membro	SCAMS
	Prof. Franco Sciarretta	Membro	CLEA
Studenti	Stefania Curani	Studente	CLEMI
	Gaetano Fasano	Studente	SCAMS
	Tanya Eva Gavronaite* * [fino al 31.10.2023]	Studente	CA
	Mattia Lovino	Studente	MOPS
	Filippo Ronco	Studente	LMG
	Luigi Esposito	Studente	CLEA

3. Eventuale suddivisione in Sottocommissioni e funzioni svolte

Come da verbale del 12.09.2023 e in analogia alla proficua procedura di collaborazione adottata negli ultimi due anni, il Presidente della CPDS ha invitato i rappresentanti dei docenti e degli studenti dei singoli CdS a costituire dei gruppi di lavoro al fine di redigere la Relazione annuale della CPDS.

È inoltre stata suggerita la prosecuzione dell'interazione e del dialogo, nel rispetto delle rispettive competenze e prerogative, con i Presidenti dei CdS, ai fini di acquisire ulteriori informazioni utili per la redazione della Relazione. A tale scopo, il Presidente ha invitato i Presidenti dei CdS, a partecipare alla riunione della CPDS del 23.10.2023.

4. Calendario delle sedute



Data	Attività
20.06.2023	- Definizione delle tempistiche e del piano di lavoro per la Relazione 2023 - Formulazione di osservazioni sui modelli di questionari OPIS - Elaborazione di un questionario integrativo e anonimo, disponibile in lingua italiana e inglese, per la raccolta di pareri aggiuntivi degli studenti
12.07.2023	- Analisi collegiale delle risposte dei CdS all'ultima Relazione annuale della CPDS ed esame delle potenziali criticità, con particolare riferimento agli aspetti da monitorare per la Relazione 2023 - Revisione del calendario dei lavori
12.09.2023	- Aggiornamento tempistiche e piano di lavoro per la relazione 2023 - Definizione di sottocommissioni per ciascun CdS
23.10.2023	- Analisi del Questionario CPDS per l'approfondimento dei pareri degli Studenti Unitelma Sapienza - Discussione con i Presidenti di CdS - Analisi della prima bozza della Relazione CPDS 2023
20.11.2023	- Lettura e analisi della seconda bozza della Relazione CPDS 2023
05.12.2023	- Lettura, analisi, discussione e approvazione della Relazione CPDS 2023
21.12.2023	- Recepimento delle osservazioni del PQA - Lettura finale e approvazione della versione finale della Relazione CPDS 2023.

5. Fonti documentali consultate

Nel corso dei lavori per la stesura della Relazione annuale 2023, la CPDS ha consultato le seguenti fonti:

- questionari di rilevamento dell'Opinione degli Studenti (OPIS), sia a livello di Ateneo che di singolo CdS;
- questionari di rilevamento delle opinioni dei laureandi e dei laureati;
- questionario integrativo CPDS per l'approfondimento dei pareri degli studenti UnitelmaSapienza;
- schede SUA-CdS dell'anno di riferimento disponibili su <https://ava.miur.it/>;
- schede di Monitoraggio Annuale di tutti i CdS;
- ultimo Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS;
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dell'Ateneo;
- relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;
- i verbali delle sedute dei Consigli dei CdS e del Dipartimento, sia quelli contenenti le risposte della CGQ alla Relazione dell'anno precedente, sia quelli dai quali è possibile rintracciare le azioni in corso rispetto alle criticità riscontrate nella presente Relazione;
- informazioni raccolte autonomamente e informalmente dai rappresentanti degli studenti (tramite scambio e-mail, gruppi Facebook, gruppi Whatsapp etc.).

6. Sito web

La pagina web del sito di UnitelmaSapienza nella quale è riportata la composizione della CPDS è:

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/commissione-paritetica-docenti-studenti-del-dsge/>



La pagina Intranet dove sono pubblicati i verbali delle relative riunioni è:
<https://elearning.unitelma.it/course/view.php?id=2961>

7. Modalità di lavoro della CPDS

Ai fini del corretto svolgimento dei lavori di redazione della relazione annuale, la CPDS si è organizzata in cinque sottogruppi - uno per ciascun CdS - costituiti dal rappresentante dei docenti e dal rappresentante degli studenti, in modo da coprire i corsi di laurea, i corsi di laurea magistrali e laurea magistrale a ciclo unico offerti dal Dipartimento. Tali gruppi di lavoro interagiscono con l'Area didattica e, ove necessario, con gli altri membri dello staff amministrativo, con i Tutors e, limitatamente all'acquisizione di ulteriori informazioni utili, con i Presidenti di CdS. Le suddette sottocommissioni lavorano sia in autonomia (per la stesura delle sezioni relative ai contenuti di ciascun CdS), sia in sinergia (per produrre la Relazione annuale del 2023), al fine di monitorare, come prescritto, l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizio agli studenti da parte del corpo docente e del personale amministrativo, e di formulare proposte e pareri per il miglioramento di queste aree.

Per quanto attiene la metodologia di rilevazione delle opinioni degli studenti, in linea con quanto richiesto dall'ANVUR, UnitelmaSapienza somministra agli studenti frequentanti e non frequentanti i predisposti Questionari di rilevazione delle Opinioni. I dati raccolti sono oggetto di analisi da parte della Commissione di Gestione della Qualità (CGQ) e del Consiglio del Corso di Studio, oltre che degli altri organi di Ateneo impegnati nel processo di Assicurazione di Qualità. La finalità della rilevazione è verificare la qualità della didattica erogata e dei servizi offerti, al fine di promuovere azioni correttive, laddove necessario, da attuarsi a cura degli Organi di Governo dell'Ateneo, anche su proposta della CGQ e dei Consigli di CdS. La Commissione ha analizzato tutti i dati OPIS relativi ai singoli CdS, così come risulta dalle singole sezioni pertinenti a ciascun CdS.

Nella sezione iniziale della Relazione la Commissione prende in considerazione i risultati percentuali medi riguardanti l'intero Ateneo. Sia nella sezione iniziale che nelle singole sezioni dei CdS, i dati sono considerati aggregando per ogni item i due livelli di minor gradimento e i due livelli di maggior gradimento. Nella maggior parte dei casi, si è tenuta in maggior conto l'opinione degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e che, pertanto, hanno potuto formulare un'idea più attendibile delle dimensioni in esame, sia in merito ai punti di forza, sia in merito alle criticità. Tuttavia, laddove opportuno, sono state riportate anche le informazioni specifiche ricavabili dagli studenti non frequentanti. Considerato che nel complesso i questionari lasciano emergere la piena soddisfazione degli studenti (> 87,5 %) degli studenti, la Commissione si sofferma sui soli indicatori che, pur evidenziando un giudizio positivo da parte degli studenti, non raggiungono suddetta soglia. Nelle singole sezioni dei CdS si riporta il confronto con il dato medio di Ateneo e/o col dato dell'anno precedente solo nel caso in cui gli scostamenti risultino significativi (in aumento o in diminuzione).

Nella sezione finale della Relazione 2023, per ottimizzare il lavoro di analisi delle risposte dei CdS ai rilievi segnalati nella Relazione CPDS 2022, vengono segnalate le sole azioni non ancora effettuate e le eventuali criticità. Si omette, quindi, di riportare: a) l'elenco delle azioni correttamente svolte e già documentate nei verbali delle Commissioni di Gestione della Qualità (CGQ) pubblicati nel mese di giugno 2023, b) le risposte dei CdS in merito a rilievi che non rientrano nella sfera di competenza del CdS.

Oltre all'analisi dei questionari OPIS, la Commissione ha considerato le rilevazioni effettuate sugli studenti laureandi e sui neolaureati, nonché un questionario integrativo a cura della CPDS, disponibile in lingua italiana e inglese. Il questionario CPDS per l'approfondimento del parere degli studenti UnitelmaSapienza viene introdotto dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti durante l'a.a. 2023 con l'obiettivo generale di creare uno strumento di rilevazione indipendente gestito dalla Commissione, da affiancare all'analisi dei questionari OPIS e alla documentazione di riferimento dei CdS, al fine di tenere in debita considerazione pareri e suggerimenti degli studenti. Il questionario si compone di 6 parti: 1. Dati anagrafici e di percorso (Genere, età, anni di iscrizione, CdS), 2. Pareri sull'offerta formativa, didattica e organizzativa del



CdS di afferenza, 3. Pareri sull'organizzazione e gestione dei Poli frequentati, 4. Punti di forza individuati nei CdS (item aperto), 5. Suggerimenti di miglioramento (item aperto), 6. Desiderata per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il questionario è stato somministrato anonimamente tramite Modulo Google Drive, diffuso attraverso le Room e i rappresentanti di CdS nel periodo 25 luglio – 30 settembre.

Infine, ulteriori informazioni sono state raccolte attraverso una pluralità di canali indipendenti, tra cui:

- a. l'interlocuzione costante con i rappresentanti degli studenti che, interagendo con i colleghi di CdS (via e-mail, telefono e social media), hanno fornito elementi utili alla conoscenza delle idee, delle opinioni e dei suggerimenti della vasta platea di immatricolati;
- b. il dialogo con i Tutors e Managers didattici di CdS che hanno offerto ulteriori informazioni a integrazione della documentazione ufficiale, nonché chiavi di lettura dei dati rilevati attraverso gli altri canali menzionati.

La Relazione annuale sarà come di consueto pubblicamente scaricabile e consultabile dalla pagina web del sito d'Ateneo dedicata.



SINTESI DELL'ELABORAZIONE DEI CONTENUTI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO

8.1. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

Analisi e valutazione.

I CdS hanno esaminato nel dettaglio i dati emersi dai 3 Questionari di rilevazione delle opinioni sulla didattica (OPIS), compilati dagli studenti di UnitelmaSapienza nell'a.a. 2022/2023, nonché le informazioni ricavabili dai Questionari compilati dai laureati e dai laureandi. Come nell'a.a. 2021/2022, i questionari presentano, come possibile risposta da parte degli intervistati, "non so / non rispondo". Tutti i questionari sono stati somministrati nei modi e nelle tempistiche programmate per assicurare la correttezza e l'efficacia della rilevazione in termini di copertura della stessa. In particolare:

- Questionario 1.3 - Rilevazione delle OPIS su Insegnamento, Docenza ed Interesse: il questionario è anonimo e a compilazione obbligatoria e viene somministrato nell'Area Amministrativa agli studenti all'atto della prenotazione degli esami di profitto. In caso di mancata compilazione, lo studente non può prenotarsi all'esame di profitto.
- Questionario 2.4 A - Rilevazione delle OPIS sul Corso di Studio, servizio e-learning e altri servizi di supporto: il Questionario è anonimo e a compilazione obbligatoria e viene somministrato allo studente nell'Area Amministrativa al momento del rinnovo dell'iscrizione. Lo studente deve compilarlo entro 45 giorni: la mancata compilazione è bloccante, inibendo allo studente le funzioni dell'Area Amministrativa;
- Questionario 2.4 B - Rilevazione delle OPIS sulla Prova d'esame: il questionario è anonimo e a compilazione obbligatoria e viene somministrato allo studente nell'Area Amministrativa dopo il superamento dell'esame di profitto. Lo studente deve compilarlo entro 45 giorni: la mancata compilazione è bloccante, inibendo allo studente le funzioni dell'Area Amministrativa.

Le opinioni dei laureati e dei laureandi vengono rilevate attraverso questionari anonimi predisposti seguendo le linee guida AVA/ANVUR e somministrati per il tramite di un modulo Google. Nel caso della rilevazione delle opinioni dei laureandi, il link che rinvia al modulo Google è inserito nella pagina web dell'Area Amministrativa che consente allo studente di prenotare l'esame di laurea: la mancata compilazione del modulo preclude allo studente la possibilità di prenotarsi alla seduta di laurea. La compilazione di tale questionario è, pertanto, obbligatoria. Per quel che concerne la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Area Servizi agli studenti trasmette annualmente, nel mese di aprile, la richiesta di compilazione del questionario ai laureati che abbiano concluso gli studi da 1, 3 e 5 anni, attraverso l'invio di una e-mail nella quale è inserito il link che rinvia al modulo Google. I laureati sono invitati a compilare il Questionario entro fine giugno e, dal momento che la compilazione del Questionario è facoltativa, è inviata loro un'ulteriore comunicazione nel mese di maggio, a titolo di promemoria per la compilazione. Le rilevazioni OPIS raccolte per l'anno accademico 2022-2023 sono le seguenti:

- Questionario su Insegnamento, docenza e interesse: 13572 questionari (13862 a.a. 2021/2022);
- Questionario sul Corso di Studio, il servizio e-learning e gli altri servizi di supporto: 2188 questionari (3297 questionari a.a. 2021/2022);
- Questionario sulla Prova d'esame: 9633 questionari (13941 questionari a.a. 2021/2022).

Le analisi compiute sui 3 Questionari dai singoli CdS risultano corrette e rispondenti all'analisi indipendente della Commissione. In ciascuna analisi, è appropriatamente tenuto in considerazione il dato frequentanti vs non frequentanti. La percentuale dei frequentanti sul totale degli iscritti risulta stabile nel tempo: 71,04% nell'a.a. corrente, 74,21% nell'a.a. 2021/2022, 75,35% nell'a.a. 2020/2021 e 74% nell'a.a. 2019/2020. Il dato è globalmente positivo, considerando una popolazione studentesca ove l'87,25% degli iscritti dichiara di svolgere un'attività lavorativa.

In particolare, l'analisi lascia emergere la piena soddisfazione ($\geq 87,5\%$) degli intervistati rispetto a tutti i quesiti posti, con l'unica eccezione rappresentata dal giudizio, comunque più che soddisfacente (per l'86,14% degli intervistati) circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Guardando alle altre dimensioni, le attività didattiche on-line sono percepite di facile accesso e utilizzo per il 96,01% degli intervistati, la modalità di esame è chiara (94,15%), le attività didattiche diverse dalle



video-lezioni sono utili all'apprendimento della materia (91,84%), il materiale didattico è adeguato allo studio della materia (90,19%), il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati (89,52%). Le percentuali risultano stabili nel tempo, riflettendo sostanzialmente quelle già emerse nel corso della precedente rilevazione.

Particolarmente positivi i giudizi, pienamente soddisfacenti in misura superiore al 94%, circa il docente, il quale stimola/motiva l'interesse verso la disciplina (94,34%), espone gli argomenti in modo chiaro (95,17%) ed è effettivamente reperibile (96,59%). Parimenti pienamente soddisfacente il giudizio sulla reperibilità del Tutor (espresso dal 96,14% degli intervistati).

In generale, il 93,17% degli intervistati è pienamente soddisfatto delle attività didattiche

Rispetto ai suggerimenti di miglioramento, il 43,47% degli intervistati ha rilevato come non vi siano aspetti da migliorare. Per il restante degli studenti, il suggerimento di miglioramento che ha raccolto più scelte in percentuale tra gli studenti riguarda il miglioramento della qualità del materiale didattico (25,32% degli intervistati).

Azioni in corso

Come ampiamente dimostrato dai dati riportati, tutti i CdS sono efficacemente attivi nel potenziamento delle iniziative a supporto della didattica degli insegnamenti e dell'apprendimento degli studenti, in particolare attraverso le seguenti azioni:

- a. Prevalutazioni e colloqui di verifica della personale preparazione degli studenti che si immatricolano ai CdS in cui si identificano potenziali lacune e offre la possibilità di compensarle attraverso la fruizione di materiale didattico (video-lezioni e dispense) pertinente alle materie corrispondenti;
- b. Monitoraggio, formazione e coordinamento periodico di tutto il corpo docenti e tutor, finalizzato – tra gli altri aspetti – al corretto bilanciamento della Didattica Erogativa e di quella Interattiva, nel rispetto delle ore di didattica e di impegno per lo studente previste dall'ANVUR, in base al numero di CFU di ciascun insegnamento;
- c. Potenziamento della didattica (materiali, strumenti e supporti); standardizzazione delle pagine Moodle quali ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente ricchi; incentivazione dei webinar di ricevimento e delle lezioni introduttive dell'insegnamento contenenti informazioni su impegno richiesto e modalità di studio.

Proposte:

Si invitano i CdS a:

- i. Dare continuità a tutte le azioni già in corso;
- ii. Effettuare un monitoraggio sistematico degli insegnamenti che includa la verifica dell'aderenza delle risorse didattiche implementate (erogative e interattive) a quanto riportato dalla scheda di progettazione di ciascun insegnamento;
- iii. Considerata l'importanza che rivestono le e-tivity per un apprendimento significativo da parte degli studenti, si suggerisce di sollecitare i docenti a prestare particolare cura alla micro-progettazione delle stesse, seguendo accuratamente le Linee Guida del modello eLearning, in particolare rispetto alla definizione degli output richiesti, alla strutturazione delle stesse in fasi, alla completezza e chiarezza del patto formativo, alla premialità e alla qualità e tempestività di rilascio di feedback migliorativi;
- iv. Incoraggiare i singoli docenti ad essere parte attiva della più ampia comunità di pratiche costituita dall'intero corpo docenti dei CdS di UnitelmaSapienza, attraverso a) lo scambio di buone pratiche durante gli incontri di formazione, b) l'attivazione e conduzione di gruppi di lavoro dedicati alla sperimentazione e osservazione di tecniche e strumenti specifici per discipline, c) il mentorship dei neoassunti.



8.2. **Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Analisi e valutazione:

L'analisi documentale rileva che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici dei CdS risultano complessivamente adeguati in rapporto al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ovvero corrispondenti e coerenti con gli obiettivi formativi. Le rilevazioni sono confermate dalle opinioni degli studenti rilevate attraverso le compilazioni del Questionario OPIS sul Corso di Studio, servizi e-learning e altri servizi di supporto, i cui dati sono stati analizzati e tenuti adeguatamente in conto dai CdS.

Gli studenti frequentanti - lievemente in calo (66,45%) rispetto agli anni precedenti (70,28% nell'a.a. 2021/2022 e 72,04% nell'a.a. 2020/2021) - hanno espresso riscontri pienamente soddisfacenti in merito a tutti gli aspetti considerati.

In particolare, il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo a.a. è risultato pienamente soddisfacente per l'88,92% degli studenti frequentanti (più che soddisfacente invece per il 77,89% degli intervistati non frequentanti), registrando percentuali sostanzialmente inalterate rispetto all'a.a. precedente. Considerando gli studenti frequentanti, pienamente soddisfacente (92,95%) il giudizio circa il servizio di supporto dell'Area Servizi agli studenti e l'adeguatezza degli standard tecnologici della piattaforma e-learning (91,49%). Un giudizio pienamente soddisfacente è espresso inoltre in riferimento agli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico (94,16% degli intervistati) e all'accessibilità delle attività didattiche on-line strutturata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata (92,66% degli intervistati). Infine, pienamente soddisfacente (90,55%) risulta anche il giudizio sull'organizzazione degli insegnamenti; rispetto a tale punto differisce sensibilmente l'opinione degli studenti non frequentanti, che la reputa comunque più che soddisfacente (79,93% degli intervistati), come d'altro canto già verificatosi nella scorsa rilevazione (79,98% degli intervistati nell'a.a. 2021/2022).

In sintesi, si profila un quadro complessivo ove gli studenti frequentanti esprimono la piena soddisfazione per tutti i settori d'indagine, con un indice di gradimento in tutti i casi superiore al 90%.

Azioni in corso

Il giudizio pienamente soddisfacente rispetto a tutti gli aspetti della rilevazione OPIS mostra l'efficacia delle azioni finora attuate dai CdS, attivi nel monitoraggio e miglioramento delle modalità di conduzione della didattica e di predisposizione nonché offerta di materiali, strumenti e supporti.

Proposte:

Si invitano i CdS a:

- i. Dare continuità a tutte le azioni già in corso;
- ii. Al fine di intercettare e risolvere in particolar modo le difficoltà riscontrate dagli studenti non frequentanti, si sollecitano i CdS a garantire che gli insegnamenti includano videolezioni e/o materiali didattici propedeutici alla preparazione dell'esame oltre che - come previsto dal modello eLearning - una lezione introduttiva nella quale viene presentato il corso e fornito un orientamento ai fini dello studio e della preparazione dell'esame e, infine, di condurre - con la stessa finalità - webinar periodici di riepilogo del programma e simulazione d'esame;
- iii. Al fine di potenziare il materiale didattico (non esclusivamente inteso come corpus delle video-lezioni), si suggerisce di verificare in modo puntuale gli insegnamenti che - in base alle opinioni degli studenti - presentano maggiori criticità in quest'area e di coinvolgere i docenti interessati in azioni mirate: dagli incontri individuali di riprogettazione con Manager e Tutor CdS, alla partecipazione attiva agli incontri di Formazione e coordinamento periodici, alla consultazione e approfondimento individuale delle Linee-Guida per la micro-progettazione delle video-lezioni e delle e-tivity, contenute nel nuovo modello eLearning di Ateneo.



8.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi e valutazione:

Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nelle Schede SUA-CdS e opportunamente comunicato agli studenti attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e Scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). Da un punto di vista metodologico, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano generalmente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite grazie ad un'opportuna diversificazione coerente con gli obiettivi di apprendimento: prove scritte e orali, chiuse e aperte, autentiche e su casi.

In linea con l'analisi documentale, i dati emergenti dalle rilevazioni del Questionario Opis sulla Prova di esame mostrano un giudizio pienamente soddisfacente da parte degli studenti frequentanti, la cui percentuale registra un lieve decremento, attestandosi al 77,34% del totale degli intervistati (all'81,63% nell'a.a. 2021/2022; 82,02% dell'a.a. 2020/2021 e all'83,08% dell'a.a. 2019/2020).

Specificatamente, considerate le risposte degli studenti frequentanti, pienamente soddisfacente risulta il giudizio su: organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame (93,23%), adeguatezza dei materiali e/o dei testi di studio consigliati ai fini della preparazione (93,83%), congruenza tra i CFU attribuiti e il carico didattico previsto (91,75%). Le percentuali risultanti dall'ultima indagine sono sostanzialmente analoghe a quelle emerse nella precedente rilevazione, al netto di minime oscillazioni. Dalla documentazione analizzata, emerge inoltre che i CdS effettuano regolarmente l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. percentuale promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà) e stabiliscono azioni conseguenti laddove necessario.

Azioni in corso

- a. rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, i CdS hanno nel tempo promosso un'intensificazione nell'uso di metodologie di valutazione formativa, tra cui quiz di auto-verifica corredati da feedback formativi rilasciati automaticamente dalla piattaforma, al fine di sostenere uno studio graduale e di preparare gli studenti alle modalità di accertamento poi usate in sede di esame. Inoltre, i docenti sono stati sollecitati nella redazione di Syllabus contenenti una dettagliata descrizione delle modalità con le quali viene accertato e valutato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi dello studente;
- b. nel rispetto dell'approccio didattico e della specificità disciplinare, i CdS sollecitano i docenti all'introduzione delle prove intermedie, prenotabili e verbalizzabili nell'apposita sezione di "Esse3" dedicata alla gestione degli esami di profitto;
- c. i CdS effettuano un'analisi organica delle prove di accertamento, valutando sia la percentuale promossi/presenti all'esame, sia la distribuzione percentuale dei voti attribuiti.

Proposte:

Si invitano i CdS a:

- i. Dare continuità a tutte le azioni già in corso;
- ii. sollecitare, laddove necessaria, una maggiore cura in termini di macro-progettazione della didattica, intesa come definizione di un syllabus coerente dal punto di vista dei materiali di studio e degli approcci didattici. Adottando le linee guida del modello eLearning, i docenti del CdS possono bilanciare il carico di studi attraverso un'efficace alternanza di didattica erogativa e didattica interattiva, ivi incluse le e-tivity "prova", ovvero quelle e-tivity che permettono agli studenti di simulare/esonerare parti del programma, cimentandosi in applicazioni pratiche dei contenuti appresi, e in quanto tali fortemente consigliate per le discipline che si rivelano più impegnative per gli studenti;
- iii. coerentemente con il modello eLearning, si invitano i CdS a sollecitare i docenti a far leva sulla valutazione formativa come strategia didattica di supporto allo studente a distanza, essenziale



- per sostenere la capacità di auto-monitorarsi e giungere preparati all'esame di profitto, incrementando processi quali Quiz, Forum Domanda/Risposta, Simulazioni d'esame, Restituzione delle e-tivity.
- iv. promuovere e/o rafforzare il coordinamento tra docenti, tutor di Cds e studenti per facilitare ulteriormente il processo di assegnazione delle tesi di laurea.

8.4. **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico**

Analisi e valutazione:

Le Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS appaiono complete in tutte le loro parti e comunicativamente efficaci. I documenti mostrano un'analisi accurata dei percorsi in relazione agli indici chiave Anvur, rispondendo a quanto prescritto in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi di riferimento. Accurata appare, inoltre, l'analisi delle criticità del CdS e la conseguente proposta di azioni correttive, individuando i soggetti responsabili. L'analisi della documentazione relativa al Riesame Ciclico dei CdS, in linea con le SMA, riflette la volontà e competenza dei CdS di analizzare le problematiche attinenti al percorso di studi, evidenziando eventuali criticità monitorando in itinere l'efficacia delle azioni promosse onde correggerle.

Azioni in corso

In risposta alle criticità rappresentate dai CdS nei documenti considerati e comunque in ottica di azioni migliorative di più ampio respiro, i CdS hanno nel tempo messo a punto e avviato una serie di interventi chiave trasversali al singolo CdS e che si aggiungono a quelli già richiamati nei punti precedenti e complessivamente mirati a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti:

- a. Progetto t_0_2: progetto volto a fornire specifico supporto agli studenti che negli ultimi 18 mesi hanno sostenuto non più di 2 esami, in quanto ciò può essere un segnale non trascurabile di possibile abbandono degli studi;
- b. Progetto immatricolati puri: il progetto persegue l'obiettivo di migliorare le performance didattiche degli studenti immatricolati per la prima volta in una laurea magistrale ed attivare un processo di accompagnamento personalizzato volto all'individuazione di eventuali criticità e l'attuazione di interventi di supporto specifici finalizzati al superamento delle stesse:
 - seminari di accoglienza e familiarizzazione alla piattaforma Moodle;
 - incontri one-to-one di pianificazione delle carriere;
 - azione continuativa di supporto ed attivazione di processi sia "pull" che "push";
- c. Rafforzamento dell'orientamento studenti neoiscritti grazie alle Rooms dei CdS;
- d. Monitoraggio delle carriere degli studenti da parte del Manager didattico, in collaborazione con i Tutors e, ove necessario, i docenti;
- e. Coordinamento didattico (razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale degli esami e delle attività, etc.) con il supporto del manager didattico;
- f. Aggiornamento dell'offerta didattica in coordinamento con gli stakeholders e revisione periodica dei percorsi in CGQ e Consiglio di CdS;
- g. Iniziative specifiche di CdS: progetti pilota del CdS LMG per l'incremento degli iscritti e degli studenti laureati, progetto "keep going" del CdS SCAMS per gli studenti che a pochi CFU dalla laurea risultano non sostenere esami da diversi mesi.

Proposte:

Si invitano i CdS a:

- i. Dare continuità a tutte le azioni già in corso;
 - ii. Potenziare il confronto allargato tra CdS circa la possibilità di iniziative sistemiche a supporto di una maggiore ingegnerizzazione dei processi di profilazione e di contatto e intervento sugli studenti in difficoltà a vario livello
- Si invitano gli Organi di Ateneo a:



- iii. Programmare e implementare un'articolata campagna di diffusione della conoscenza dei CdS finalizzata a incrementare il numero degli iscritti, specie in relazione ai CdS con un numero più limitato di studenti.

8.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione:

Le informazioni circa la scheda SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>. Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS non sono attualmente visionabili su University, che al momento non offre più il servizio di consultazione pubblica delle Schede SUA-CdS.

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte:

Si invitano i CdS a:

- i. mantenere la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni, valutando di volta in volta se necessarie azioni di ottimizzazione in termini di qualità e quantità delle informazioni inserite a vantaggio dell'attrattività del CdS.

8.6. Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione:

In esito all'analisi della documentazione considerata, i CdS risultano attivi su una molteplicità di fronti a supporto della didattica e delle carriere degli studenti che stanno dimostrando risultati via via migliori, come si evince dai giudizi positivi rilevati nelle opinioni degli studenti, perlopiù rilevanti una piena soddisfazione dei medesimi. Permane, come già negli anni passati, una flessione percentuale della soddisfazione dei non frequentanti rispetto ai frequentanti. Pur trattandosi di un dato fisiologico, scaturente evidentemente dalla minore interazione dello studente lavoratore con colleghi, docenti e tutors, si sollecita una riflessione sul possibile sviluppo di strategie a supporto dei non frequentanti.

Proposte:

Si invitano i CdS a:

- i. dar seguito alle iniziative già efficacemente ideate e avviate per potenziare la didattica e richiamate in tutti i punti precedenti, con particolare riferimento alle azioni di monitoraggio delle carriere degli studenti e pianificazione di interventi a supporto degli studenti in maggiore difficoltà.

8.7. Questionario CPDS per l'approfondimento del parere degli studenti

698 studenti hanno compilato il questionario CPDS nel periodo considerato, in prevalenza di genere femminile (68,5%), età compresa nella fascia 40-50 (29,08%), iscritti da 1 (38,83%) o 2 anni (27,79%). La maggior parte dei rispondenti risulta iscritta al CdS SCAMS (38,97%). Considerato il numero complessivo di studenti iscritti al totale dei CdS di UnitelmaSapienza al 31 Agosto 2023 (3698), hanno risposto al questionario il 18,9 % degli studenti.

Pareri sull'offerta formativa, didattica e organizzativa del CdS di afferenza

Al netto di quanti non hanno espresso un parere e scelto l'opzione "Non so/Non rispondo", il gradimento generale relativo all'offerta formativa è globalmente alto, con una media superiore al 3 per tutti gli item considerati (scala 1: scarso, 5: elevato). In particolare, gli studenti apprezzano la piattaforma didattica (4,14), il supporto dei tutor (3,97) e l'offerta formativa nel complesso (3,84). Su 698 rispondenti al questionario, 489 dichiarano di aver sostenuto esami in almeno un Polo Didattico US. La maggior parte, comunque, ha fruito di un unico polo (82,90%). Anche rispetto al servizio offerto dai Poli, il gradimento degli studenti è sempre superiore alla media.



Oltre ad affermare, infatti, che la presenza di Poli facilmente raggiungibili ha ampiamente inciso sulla scelta di iscriversi a UnitelmaSapienza (4,04), gli studenti apprezzano le modalità e l'organizzazione degli esami di profitto orali (3,98) e, in genere, il complesso dei servizi offerti (3,85).

Punti di forza e suggerimenti di miglioramento

Agli studenti è stato proposto di argomentare i punteggi precedentemente assegnati attraverso due domande aperte relative a punti di forza e suggerimenti di miglioramento. Nel primo caso, l'analisi qualitativa ha permesso di definire le seguenti macro-categorie: qualità docenza (didattica erogativa, didattica interattiva, professionalità e disponibilità dei docenti, qualità dei programmi); supporto tecnico-amministrativo (tempestività e precisione nelle risposte, capacità di risoluzione dei problemi, gestione delle tasse); Poli (numerosità, diffusione, servizio); serietà e prestigio (esami seri, prestigio Sapienza); supporto tutor (tempestività risposte, assistenza accurata); altro (caratteristiche personali, comunità studenti). Tra queste macro-categorie, gli studenti individuano nella qualità della docenza il principale punto di forza di UnitelmaSapienza (33,91%). Nel caso dei suggerimenti di miglioramento, sono state individuate le seguenti macro-categorie: video-lezioni e materiali (qualità tecnica e aggiornamenti), esami e appelli (numero, svolgimento da casa, esami a quiz), didattica interattiva (numero incontri con il docente e organizzazione e-tivity), syllabus (coerenza carico didattico e cfu, materiali, coerenza programma e profilo professionale) supporto tecnico-amministrativo /disponibilità e competenza del personale), Poli (numero ed efficienza). Al netto degli studenti che non ritengono vi siano aspetti da migliorare (10,01%), la maggior parte dei suggerimenti si riferiscono all'opportunità di aggiornare le video-lezioni (33,91%).

Conclusioni

Considerati il periodo e la modalità di somministrazione, la prima somministrazione del questionario integrativo CPDS per l'approfondimento del parere degli studenti UnitelmaSapienza può ritenersi soddisfacente. Infatti, nonostante il periodo di pausa estiva in cui si è svolta questa prima somministrazione e la modalità non vincolata a meccanismi di premialità, piuttosto del tutto spontanea, circa il 20 % degli studenti iscritti ha risposto al questionario, fornendo pareri diversificati e articolati a supporto dei punteggi espressi, in questo modo offrendo chiavi di lettura integrative e significative rispetto ai dati ricavati tramite i questionari OPIS. Nel complesso, al netto della soddisfazione legata alla natura intrinseca di un CdL a distanza, gli studenti dichiarano ampio gradimento circa l'ambiente di apprendimento, il supporto offerto dai Tutor, l'offerta complessiva dei CdS e la qualità della didattica - principalmente intesa come professionalità e competenza dei docenti. Anche l'esperienza dei Poli è valutata positivamente. In definitiva, gli studenti riportano una soddisfazione generale vicina al punteggio massimo (3,9 su 5) e il 92,12% degli studenti che ha risposto al questionario consiglierebbe UnitelmaSapienza, anche in vista della serietà trasversalmente riconosciuta ai CdS: *"Il sistema universitario, in ogni aspetto, è più vicino ad una università statale che ad un sistema telematico. Questo ritengo dia maggior valore al titolo acquisito attraverso il maggior studio"*.

Azioni in corso:

Sostituzione e aggiornamento delle lezioni: in collaborazione con i tutor di riferimento dei CdS, sono state individuate le videolezioni obsolete o ridondanti e i docenti invitati a intervenire per risolvere tali criticità nel breve periodo.

Proposte:

Si invitano i CdS a continuare e potenziare il monitoraggio sistematico delle video-lezioni al fine di identificare, insegnamento per insegnamento, le risorse che richiedono di essere aggiornate (sia in merito ai contenuti che agli standard eLearning) e di definire un cronoprogramma sostenibile con i docenti interessati. A tal fine si farà riferimento alle Linee Guida della micro-progettazione contenute nel nuovo modello eLearning, rispettando i requisiti tecnici e di contenuto, oltre che di comunicazione didattica, ivi richiamati.



SINTESI DELL'ELABORAZIONE DEI CONTENUTI A LIVELLO DI CDS

9.1. Corso di Laurea in Scienze dell'Economia Aziendale-CLEA L-18

9.1.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione.

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS CLEA avviene in conformità di quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo. In particolare, l'analisi compiuta a livello di CdS sulle rilevazioni effettuate attraverso il Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse nell'anno oggetto di questa Relazione (3930 contro le 4335 della rilevazione precedente) è corretta – al netto di micro-differenze percentuali in aumento, legate al totale delle rilevazioni disponibili al momento della stesura del documento in analisi. Il dato frequentanti vs non frequentanti è correttamente contestualizzato: a fronte del 71,04% degli studenti che si dichiara frequentante, avendo seguito più della metà delle video-lezioni, il 28,96% dichiara non averle seguite o di averne seguite meno del 50%. Tra gli studenti non frequentanti, l'81,83% afferma di essere impossibilitato a seguire le lezioni per motivi lavorativi, dato in linea con la media di Ateneo (81,83%), in ragione della tipologia specifica di studenti che sceglie una formazione universitaria a distanza, ovvero perché già inseriti nel mondo del lavoro. Per l'83,83% degli studenti il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (84,91% degli intervistati). Le attività didattiche on line risultano di facile accesso e utilizzo per il 92,55% degli studenti e il docente stimola l'interesse verso la disciplina per il 90,47% degli intervistati. Il docente espone anche in modo chiaro gli argomenti per il 92,37% degli intervistati. Le modalità di esame risultano essere state definite in modo lineare e di agevole comprensione per l'89,38% degli intervistati. Le attività didattiche diverse dalle video-lezioni sono state utili all'apprendimento della materia per il 74,04% degli studenti. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (48,88% degli intervistati; il 47,66 non ha fornito risposta). Risulta interessato agli argomenti trattati nell'ambito dell'insegnamento il 91,69% degli studenti. È complessivamente soddisfatto delle attività didattiche dell'insegnamento l'86,16% degli intervistati. Questa tendenza positiva risulta poi confermata dalle opinioni del 86,61% dei laureati (espresse nei 254 questionari raccolti) che hanno risposto che si iscriverebbero di nuovo a un corso di laurea dell'Ateneo. Nell'analisi delle rilevazioni OPIS, il CdS tiene adeguatamente conto dei suggerimenti emergenti dall'attuale modello di rilevazione e segnala le richieste che hanno accumulato più scelte in percentuale tra gli studenti - al netto di un 43,47% che non ritiene vi siano suggerimenti da segnalare - con in testa quella relativa al miglioramento della qualità del materiale didattico (25,32%).

Azioni in corso

Come si evince dai dati riportati sopra, il CdS CLEA è già ampiamente attivo nel potenziamento delle iniziative a supporto degli studenti, in particolare attraverso le seguenti azioni: monitoraggio, formazione e coordinamento periodico di tutto il corpo docente e tutor, finalizzato, tra l'altro, al corretto bilanciamento della didattica erogativa e quella interattiva nel rispetto delle ore di didattica e di impegno per lo studente previste dall'ANVUR, in base al numero di CFU di ciascun insegnamento.

Proposte:

Si invita il CdS a:

- i. incrementare le attività di monitoraggio della qualità del materiale didattico;
- ii. promuovere iniziative mirate a migliorare la reperibilità dei docenti e dei tutor.



9.1.2. **Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Analisi e valutazione.

L'analisi documentale rileva che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici risultano adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ovvero corrispondenti e coerenti con gli obiettivi formativi. Queste rilevazioni sono confermate dalle opinioni degli studenti tratte dal Questionario OPIS sul CdS, servizi e-learning e altri servizi di supporto (2188 intervistati), i cui dati sono stati analizzati e tenuti adeguatamente in conto dal CdS. Gli studenti frequentanti (66,45%) hanno espresso riscontri soddisfacenti in merito al servizio di supporto dell'Area Servizi agli Studenti (67,30%; il 23,71% degli intervistati non ha dato risposta) e per quanto concerne l'organizzazione complessiva degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo a.a. (61,04%; non ha fornito risposta il 26,98%). Più che soddisfacenti i giudizi rispetto all'adeguatezza degli standard tecnologici di Ateneo (88,45%) e all'accessibilità alle attività didattiche on-line congegnata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata (87,62%). All'interno di valutazioni molto elevate, leggermente più basse, seppur soddisfacenti sono le valutazioni degli studenti non frequentanti (il 33,55% dei rispondenti al questionario). Non ritengono adeguato il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo a.a. (il 22,12%, mentre il 27,70% non è in grado di rispondere). E' valutata positivamente (79,93%) anche l'organizzazione complessiva degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo a.a. Rispetto a tali dati, è necessario tener presente che proprio la tipologia di studenti determina, nella maggior parte dei casi, questo tipo di valutazioni: lo studente non frequentante, infatti, è generalmente un lavoratore a tempo pieno che percepisce in modo più intenso il carico di lavoro del CdS. Dagli studenti laureati arrivano, del resto, conferme in merito alla capacità dell'offerta didattica del CdS di incidere sulle conoscenze, competenze e capacità di comprensione (99,85% di valutazioni positive), sull'autonomia di giudizio (94,10%), sulla capacità di apprendimento (95,66%) e sulle abilità comunicative su temi inerenti al CdS (95,28%). Appena più basso, seppure si attesta su percentuali elevate, è il livello di soddisfazione manifestato per la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi (87,80%). Si tratta di un complesso di obiettivi raggiungibili grazie ad attività didattiche ritenute, in base a quanto emerge dall'analisi del Questionario OPIS su insegnamento, docenza e interesse, nel 93,17% dei casi pienamente soddisfacente (>-87,5%).

Azioni in corso

Il CdS CLEA è già ampiamente attivo nel monitoraggio e miglioramento delle dimensioni meno soddisfacenti attraverso le azioni già riportate in precedenza, cui si aggiungono azioni mirate a:

- a. potenziamento della didattica (materiali, strumenti e supporti): standardizzazione delle pagine Moodle quali ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente ricchi; diversificazione e consolidamento delle best practices delle e-tivity;
- b. automatizzazione delle azioni di tracciamento delle risorse fruite;
- c. incentivazione dei webinar di ricevimento e delle lezioni introduttive dell'insegnamento contenenti informazioni su impegno richiesto e modalità di studio;
- d. segmentazione delle video-lezioni di durata superiore ai 40 minuti attraverso le funzioni editing previste dal software Kaltura - con l'eventuale supporto del tutor - e/o di registrarne ex novo i contenuti, in considerazione del fatto che gli standard e-learning prevedono nuclei di 20-30 minuti al massimo.

Proposte:

Si invita il CdS a:

- i. dare continuità a tutte le azioni già in corso.



9.1.3. **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Analisi e valutazione:

Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e adeguatamente comunicato agli studenti attraverso la documentazione ufficiale (di libero accesso) a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e Scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). Da un punto di vista metodologico, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano generalmente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite, grazie a un'opportuna diversificazione coerente con gli obiettivi di apprendimento: prove scritte e orali, chiuse e aperte, autentiche e su casi. Le conoscenze e capacità target del CdS, oltre ad essere valutate nei momenti di verifica conclusivi ad ogni insegnamento, vengono monitorate in itinere attraverso il coinvolgimento degli studenti in e-tivity ad hoc (case-study, webinar, project work collaborativi, etc.), intese quali momenti di consolidamento dell'apprendimento e di supporto di quell'interazione costante tra studenti e docente foriera di molteplici occasioni di verifica in tempo reale delle competenze e conoscenze acquisite dagli studenti. In linea con l'analisi documentale, i dati emergenti dalle rilevazioni del Questionario OPIS sulla Prova di esame (9633 intervistati; risposte in valori assoluti 7450) mostrano un giudizio pienamente soddisfacente da parte degli studenti frequentanti (77,34%) anche con riferimento all'adeguatezza dei materiali e/o dei testi di studio consigliati ai fini della preparazione (93,83%), oltre che dell'organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame (93,23%). Al riguardo si deve registrare un aumento del livello di soddisfazione rispetto al precedente a.a. Molto positivi anche i risultati circa la congruenza tra i CFU attribuiti all'insegnamento e il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame (91,75%). Sul percorso di studi, i laureandi nel complesso ritengono comunque di aver ricevuto una valutazione che ha generalmente rispettato la propria preparazione pari al 93,91%.

Azioni in corso

- a. Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti oggetto di questo punto, il CdS ha nel tempo promosso un'intensificazione nell'uso di metodologie di valutazione formativa, tra cui quiz di auto-verifica corredati da feedback formativi rilasciati automaticamente dalla piattaforma, al fine di sostenere uno studio graduale e di preparare gli studenti alle modalità di accertamento poi usate in sede di esame.
- b. inserimento delle prove intermedie: nel rispetto dell'approccio didattico e della specificità disciplinare, il CdS ha continuato a sollecitare i docenti all'introduzione delle prove intermedie. A partire dagli appelli di esame del giugno 2021, le Aree tecnico-amministrative competenti (Area Servizi agli studenti, Area SISCO, Area di supporto alla didattica dei corsi di laurea) hanno implementato con Cineca la sezione "Esse3" dedicata alla gestione degli esami di profitto, rendendo possibile la prenotazione alle prove parziali degli esami di profitto e la relativa tracciabilità del voto assegnato allo studente. La nuova procedura di verbalizzazione è stata introdotta nel CdS CLEA, con decorrenza gennaio 2022. Il CdS, inoltre, effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. percentuale promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà) e stabiliscono azioni conseguenti laddove necessario.

Proposte:

Si invita il CdS a dare continuità a tutte le azioni già in corso.



9.1.4. **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico**

Analisi e valutazione:

La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS risponde in maniera puntuale a quanto richiesto in termini di calcolo e analisi degli indicatori Anvur e consente un confronto dei risultati con i dati medi di riferimento degli altri Atenei telematici e non telematici. In particolare, si sottolinea una diminuzione di alcuni indicatori, seppure sia necessario attendere la fine dell'a.a. per averne conferma definitiva, con riferimento al numero degli iscritti e agli avvisi di carriera al primo anno. Si registrano 1.405 iscritti nel 2022 (a fronte di 1.376 iscritti nel 2021, 1.368 nel 2020, 1.113 nel 2019, 795 nel 2018) e 596 avvisi di carriera al primo anno al 30 settembre 2022 (a fronte di 395 avvisi nel 2021, 440 nel 2020, 389 nel 2019, 235 nel 2018). Questo aumento è in linea con il trend del valore medio di tale indicatore per gli altri Atenei telematici (1.146,5 nel 2021 e 1.375,2 nel 2022), e nettamente superiore al valore dell'indicatore per gli Atenei non telematici, che rimane costante rispetto al precedente anno e in decrescita rispetto al triennio precedente (301,8 nel 2020, 287,7 nel 2021, 287,9 nel 2022). Il numero di laureati mostra una progressiva crescita, passando da 66 nel 2018 a 120 nel 2022 (68 nel 2019, 102 nel 2020, e 137 nel 2021). Tale incremento si registra anche negli Atenei non telematici (491,2 nel 2018, 695,6 nel 2019, 811,6 nel 2020, 852,7 nel 2021 e 997,3 nel 2022). Negli altri Atenei telematici si registra un andamento piuttosto stabile nel numero dei laureati (negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 il numero dei laureati è stato pari, rispettivamente, a 153,2, 161,4, 165,3, 171,8 e 152,7). Analogo andamento positivo emerge dalla percentuale di studenti che si laureano entro la durata ordinaria del corso, che è pari al 61,7% nella prima parte dell'anno 2022 (20 laureati regolari nel 2018, 28 nel 2019, 55 nel 2020, 70 nel 2021, 74 nel 2022). Dall'anno 2018 emerge un trend di crescita di tale indicatore (si attestava al 30,3% per il 2018, al 41,2% per il 2019, al 53,9% per il 2020, 51,1% nel 2021), attualmente molto più vicina alla media degli atenei non telematici (66,6% per il 2022, contro 83,7% per gli Atenei telematici). Il CdS è del resto consapevole del neo rappresentato dagli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. che, pur avendo registrato un costante aumento dal 2018 al 2020 (passando dall'8,5% all'11,7%) rimane ancora molto al di sotto della media degli atenei non telematici (pari al 57,3% nel 2020). Tuttavia, si condivide l'appunto richiamato dal CdS circa la non congruità dell'indicatore in questione in quanto riferito al campione scarsamente rappresentativo degli immatricolati puri. L'analisi della documentazione relativa al Riesame Ciclico, in linea con la SMA, riflette la volontà e competenza del CdS di analizzare in modo critico e continuo le problematiche attinenti al percorso, monitorando in itinere gli interventi promossi e la capacità di incidere sulle criticità riscontrate. In questo caso, tuttavia, è necessario considerare un raggio temporale d'azione più esteso per le direzioni individuate; dunque, si rimanda alla successiva relazione per un'analisi nel merito dei risultati raggiunti e del rispetto delle tempistiche, reputando comunque già favorevolmente lo stato di avanzamento già rintracciabile per alcune di queste azioni di seguito elencate.

Azioni in corso

In risposta alle criticità rappresentate dallo stesso CdS nei documenti considerati e comunque in ottica di azioni migliorative di più ampio respiro, il CdS CLEA ha nel tempo messo a punto e avviato una serie di interventi chiave che si aggiungono a quelli già richiamati nei punti precedenti e complessivamente mirati a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti:

- a. Progetto t_0_2, volto a fornire specifico supporto agli studenti che negli ultimi 18 mesi hanno sostenuto non più di 2 esami, in quanto ciò può essere un segnale non trascurabile di possibile abbandono degli studi;
- b. Progetto immatricolati puri, che persegue l'obiettivo di migliorare le performance didattiche degli studenti immatricolati per la prima volta in una laurea magistrale e attivare un processo di accompagnamento personalizzato volto all'individuazione di eventuali criticità e l'attuazione di interventi di supporto specifici finalizzati al superamento delle stesse;
- c. aggiornamento dell'offerta didattica in coordinamento con gli stakeholders;



- d. rafforzamento dell'orientamento studenti neoiscritti grazie alle Rooms dei CdS;
- e. coinvolgimento dei tutor disciplinari nell'organizzazione di webinar mensili di supporto agli studenti;
- f. implementazione di attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi di studio, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, monitorando gli interventi promossi e valutandone altresì l'efficacia.

Proposte:

Si invita il CdS a:

- i. dare continuità a tutte le azioni già in corso;
- ii. continuare le iniziative mirate al confronto allargato agli altri CdS e a livello di Ateneo circa la possibilità di iniziative sistemiche a supporto di una maggiore ingegnerizzazione dei processi di profilazione e di contatto e intervento sugli studenti in difficoltà a vario livello.

9.1.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione:

Le informazioni circa la scheda SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>. Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS non sono attualmente visionabili su University, che al momento non offre più il servizio di consultazione pubblica delle Schede SUA-CdS.

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte:

Il CdS è naturalmente invitato a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

9.1.6. Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione:

Nel complesso dei documenti e dei dati analizzati, si ritiene il CdS CLEA efficacemente attivo su una molteplicità di fronti a supporto della didattica e delle carriere degli studenti che stanno dimostrando risultati in costante miglioramento, come dimostrano i trend positivi rilevati nelle opinioni degli studenti e il complesso dell'analisi documentale presa in considerazione.

Proposte:

Si invita il CdS a dar seguito alle iniziative già efficacemente ideate e avviate per potenziare la didattica e richiamate in tutti i punti precedenti.

9.1.7. Questionario CPDS per l'approfondimento del parere degli studenti

Analisi e valutazioni

Gli studenti iscritti al CdS che hanno risposto sono il 17,19% dei rispondenti (pari complessivamente a 698), attestandosi il CdS CLEA subito dietro i Corsi di studio SCAMS (38,97%) e MOPS (18,05%), esprimendo le opinioni riportate a seguire.

Parere sull'offerta formativa, didattica e organizzativa del CdS di afferenza.

Riguardo agli aspetti didattici degli insegnamenti fruiti, con specifico riguardo al CdS CLEA, gli studenti si sono espressi come segue: i) piattaforma e-learning (fruibilità e accessibilità), 4,14; ii) tutor CdS (supporto e assistenza), 3,89; iii) offerta formativa del CdS nel suo complesso, 3,63; iv) servizi agli studenti (accessibilità e assistenza), 3,88; v) tutor tecnico, 3,78; vi) appelli di esame per ciascun insegnamento (logistica e infrastruttura), 3,63; vii) tutor disciplinari (supporto e



assistenza), 3,64; viii) video-lezioni e altre attività erogative, 3,13; ix) e-tivity e altre attività didattiche interattive, 3,25; x) materiali didattici, 3,17.

Punti di forza individuati nei CdS.

Con specifico riferimento al CdS CLEA, la qualità della docenza si attesta al 26,19%, serietà e prestigio al 15,08%, supporto tecnico-amministrativo al 24,60%, supporto dei tutor al 11,90%, Poli al 9,52%, altro al 12,70%.

Suggerimenti di miglioramento.

Sulle modifiche suggerite per potenziare l'esperienza formativa degli studenti dell'Università, i 698 rispondenti hanno formulato un totale di 917 suggerimenti suddivisi nelle seguenti macrocategorie: i suggerimenti si concentrano in massima parte sull'aggiornamento delle video-lezioni e miglioramento qualitativo (33,91%). L'importanza di aggiornamento delle video-lezioni è avvertita particolarmente dagli studenti del CdS CLEA (45,41%).

Livello di soddisfazione.

Nel complesso, gli studenti del CdS CLEA esprimono un livello di soddisfazione complessivo vicino al punteggio massimo pari a 3,72%; il 92,12% (>_87,5%) degli studenti che hanno risposto al questionario consiglierebbe UnitelmaSapienza.



9.2 Corso di Laurea Magistrale in Economia Management e Innovazione-CLEMI LM-77

9.2.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione:

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS CLEMI avviene in conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo (si veda al punto 8.1.).

L'analisi compiuta a livello di CdS sulle rilevazioni ottenute tramite il Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse (OPIS 1.3) nell'anno 2022-2023 (2147 rispetto ai 2261 rispondenti della rilevazione precedente) è – al netto di poco significative differenze percentuali dovute al totale delle rilevazioni disponibili al momento della stesura del documento in analisi – dettagliata e approfondita.

L'analisi ha evidenziato, nel complesso, una valutazione da parte degli studenti pienamente soddisfacente, ovvero $\geq 87,5\%$, per tutti i quesiti del questionario, eccetto per il livello di conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, che ha ottenuto un valore comunque più che soddisfacente (87,46%). In particolare, si osserva che la facilità di accesso e utilizzo delle attività didattiche on-line e l'interesse per gli argomenti trattati hanno ottenuto un livello di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti pari al 95,31% e 94,62%, rispettivamente (ateneo: 96,01%). Con riferimento ai quesiti inerenti alla disponibilità dei docenti e tutor per chiarimenti e spiegazioni si osservano rispettivamente valori pari al 94,1% e al 93,83% (ateneo: 96,59%; 96,14%). Simili valutazioni sono state fornite anche da parte dei non frequentanti. Inoltre, il livello di valutazione per la chiarezza del docente nell'esposizione degli argomenti ha ottenuto un livello di soddisfazione pari al 91,59% (ateneo: 95,17%), e la chiarezza nella definizione delle modalità di esame ha ottenuto un livello di soddisfazione pari al 92,08% (Ateneo: 94,15%), significativamente aumentato rispetto all'anno scorso (89,3%), così come la capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina pari al 91,55% (nel 2022 88,13%).

Nonostante una lieve diminuzione rispetto al 2022 (75,23%), la percentuale degli studenti che ha seguito più del 50% delle lezioni rimane comunque elevata, ovvero pari al 73,59% (ateneo: 71,04%), registrando una diminuzione dell'1% (rispetto al 2% osservato nel 2022). I motivi di tale lieve flessione sono imputabili anche quest'anno all'attività lavorativa. Difatti va notato che la maggior parte degli studenti che ha dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni e che ha addotto, in linea con la media di Ateneo, il lavoro come causa principale è dell'87,48% (ateneo: 81,83%). Si segnala che peraltro tale percentuale è aumentata rispetto agli anni precedenti (pari all' 83,04% nel 2022 e all'81,87% nel 2021).

In aggiunta, emerge che la percentuale di studenti che ha espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza del materiale didattico è aumentata. Si tratta di un giudizio pienamente soddisfacente (pari a 88,25%), così come quello riguardante l'utilità all'apprendimento della materia delle attività didattiche diverse dalle video-lezioni (webinar e altre e-tivity, esercitazioni, chat, forum, etc.), pari all'89,52%. Quest'ultimo dato positivo, benché leggermente inferiore alla media di Ateneo, suggerisce, da una parte, l'importanza che per gli studenti rivestono le e-tivity anche come possibilità di interazione diretta con il docente e gli altri studenti e, dall'altra, lo sforzo dei docenti del CdS in questa direzione.

Si sottolinea inoltre che il 90,98% degli studenti (frequentanti e non frequentanti) pienamente soddisfatto di come sono state svolte le attività didattiche dell'insegnamento (ateneo: 93,17%). In particolare, per quanto riguarda i suggerimenti, il 39,73% (la percentuale più alta) dichiara che non si rilevano aspetti da migliorare. Da tenere presente, invece, che il 26,21% consiglia di migliorare la qualità del materiale didattico. Tale suggerimento è tenuto in particolare considerazione da parte del Cds.

Infine, è interessante notare che il giudizio pienamente soddisfacente espresso dai frequentanti e non frequentanti in merito al carico di studio, pari all' 88,63% (ateneo 89,52%) è confermato anche dai risultati che emergono dal questionario 2.4 A. Infatti, la percentuale di studenti che ha espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza del carico didattico è



considerevolmente aumentata, pari al 90,17% rispetto all'anno precedente (85,49%). Tale risultato è stato ottenuto anche grazie alle azioni intraprese dal Cds così come suggerite lo scorso anno dalla CPDS.

Azioni in corso

Dall'analisi di diversi documenti (es. Relazioni intermedie SMA e RRC, Commenti alla Relazione CPDS 2022) e sulla base di informazioni ottenute grazie a colloqui individuali con il tutor di CdS e disciplinari, si riportano le azioni intraprese dal CdS CLEMI volte a migliorare i propri indicatori:

- a. Verifica della preparazione personale dei nuovi studenti: il CdS prosegue, anche quest'anno, con i colloqui di verifica della personale preparazione degli studenti che si immatricolano al CdS e che abbiano conseguito un voto di laurea inferiore a 85/110. Qualora siano identificate potenziali lacune si offre la possibilità, su richiesta dello studente, di compensare mediante la fruizione del materiale didattico (video lezioni e dispense) degli insegnamenti corrispondenti, presenti all'interno della laurea CLEA;
- b. Sostituzione e aggiornamento delle lezioni: in collaborazione con i tutor di riferimento dei CdS, i docenti che necessitano di sostituire le videolezioni obsolete, sono stati nuovamente invitati a intervenire ed eliminare al contempo argomenti già trattati in altri insegnamenti. Inoltre, il Direttore del dipartimento del DGSE convocherà singolarmente, assieme alla responsabile dell'area, i docenti che necessitano l'aggiornamento delle proprie video lezioni al fine di risolvere tali criticità nel più breve periodo.
- c. Bilanciamento didattica erogativa e integrativa: il CdS CLEMI anche quest'anno ha provveduto ad intensificare gli incontri riprogettazione, rendicontazione, valutazione, formazione e coordinamento tra Docenti e Tutor disciplinari del CdS, al fine di raggiungere un migliore bilanciamento tra didattica erogativa e didattica interattiva, così come prescritto dall'ANVUR, verificando nel contempo l'aderenza delle attività didattiche degli insegnamenti a quanto riportato dalla scheda di progettazione di ciascun insegnamento.
- d. Assegnazione tesi di laurea: coordinamento tra docenti, tutor di CdS e studenti per facilitare ulteriormente il processo di assegnazione delle tesi di laurea, tenendo conto che il reclutamento di nuovi docenti che afferiscono al CdS Clemi consentiranno una migliore e più semplice ripartizione delle tesi assegnate.

Proposte:

- i. Miglioramento delle e-tivity: considerata l'importanza che rivestono tali attività per gli studenti, si suggerisce di migliorare ulteriormente all'interno dei patti formativi la sezione "feedback-riconoscimento e-tivity", ponendo anche particolare attenzione alla descrizione della valutazione dell'e-tivity stessa e di quanto essa concorrerà al voto finale. Si consiglia inoltre di continuare la verifica da parte di ciascun docente delle risposte al Questionario OPIS 1 "Rilevazione su Insegnamento, Docenza ed Interesse" che concernono i loro insegnamenti circa la domanda "Le attività didattiche diverse dalle video-lezioni (webinar e altre e-tivity, esercitazioni, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?". Qualora il giudizio negativo fosse elevato, si invitano nuovamente i docenti a valutare la possibilità di riprogettare le proprie e-tivity in collaborazione con i tutor disciplinari e il tutor di CdS.
- ii. Monitoraggio, formazione e coordinamento periodico di tutto il corpo docenti e tutor: si consiglia di proseguire tale attività, finalizzata – tra gli altri aspetti – al corretto bilanciamento della Didattica Erogativa ed Interattiva nel rispetto delle ore di didattica e di impegno per lo studente previste dall'ANVUR, in base al numero di CFU di ciascun insegnamento.

9.2.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi e valutazione:

L'analisi documentale della Scheda SUA del CdS (quadri B3, B4, B5, B6, B7) mostra che, nel



complesso, le risorse e gli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Ateneo sono adeguati e conformi con gli obiettivi formativi del CdS.

L'analisi documentale rileva che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici a disposizione del CdS CLEMI risultano adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

Dalle opinioni raccolte attraverso le compilazioni del Questionario OPIS sul Corso di Studio, servizi e-learning e altri servizi di supporto (270 rispetto alle 390 compilazioni 2002 e rispetto alle 187 del 2021), i cui dati sono stati valutati e tenuti adeguatamente in conto dal CdS, emerge un quadro positivo, in linea con quanto rilevato lo scorso anno.

Il totale di studenti frequentanti 65,93% (75,13% nel 2022; ateneo: 66,45%) ha espresso riscontri pienamente soddisfacenti per quanto concerne il supporto svolto dall'Area di Servizio agli Studenti (91,57%; ateneo: 92,95%), l'accessibilità alle risorse per favorire lo studio individuale (92,4%; ateneo: 92,66%), l'adeguatezza del carico di studio (90,17%; ateneo: 88,92%), l'adeguatezza degli standard tecnologici (92,48%; ateneo: 91,4%) e l'organizzazione per l'erogazione dei servizi e delle attività (88,3%; ateneo: 90,55%). Come si evince, tali dati sono in linea o in qualche caso solo leggermente inferiori alla media di Ateneo, mentre l'adeguatezza del carico di studio e l'adeguatezza degli standard tecnologici risultano invece leggermente superiori a quest'ultima.

Le opinioni degli studenti non frequentanti 34,07% (in aumento rispetto al 2022, pari al 24,87%, in linea con la media di ateneo pari al 33,55%) risultano pienamente soddisfacenti rispetto al servizio di supporto dell'Area Servizi agli Studenti 88,75% (82,47% nel 2022; ateneo: 88,21%) e alla soddisfazione complessiva nei confronti degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico 88,16% (84,53% nel 2022; ateneo: 83,58%). Risultano invece valutazioni più che soddisfacenti in merito all'organizzazione complessiva per l'erogazione dei servizi e delle attività, pari all'81,82% (ateneo: 79,93%), e all'adeguatezza del carico di studio, pari al 75,95% (ateneo: 77,89%). Si noti che diversi indicatori sono leggermente al di sopra della media di Ateneo mentre per quanto concerne l'adeguatezza del carico didattico il valore è di due punti inferiore rispetto alla media di Ateneo. Come si è visto questo dato risulta invece superiore rispetto alla media di Ateneo per i frequentanti.

Coerentemente coi risultati complessivamente pienamente soddisfacenti rilevati tramite il Questionario OPIS sul Corso di Studio, i 194 studenti che hanno risposto al questionario Laureandi ritengono adeguati gli standard tecnologici offerti dall'Ateneo (97%) e il CdS in generale (97,42%). Si segnala che la valutazione relativa alle attività didattiche diverse dalle lezioni è stata più che soddisfacente, ovvero pari all'87,12%, seppur in diminuzione rispetto al dato del 2022 (92,7%), confermando comunque il giudizio positivo emerso dal questionario 1.3 analizzato nel paragrafo precedente.

Per quanto attiene la difficoltà legata all'assegnazione della tesi, il valore è ulteriormente migliorato, seppur lievemente ed è pari all'11,86% (nel 2022 12,57% e nel 2021 pari al 15,17%).

In aggiunta dalle risposte dei laureati emerge che l'81,9% dichiara che si iscriverebbe nuovamente presso lo stesso CdS e lo stesso Ateneo. Inoltre, il 77,1% dei laureati dichiara che il titolo conseguito è risultato utile per cambiare attività o trovare nuovo lavoro, rispetto a quella/o che svolgeva durante gli studi, mentre il 77,14% dichiara che il titolo è risultato utile per ottenere una progressione di carriera nell'ambito della sua attività lavorativa. Il giudizio inerente all'utilizzo delle conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università per la propria attività lavorativa risulta soddisfacente, ed è pari al 64,93%.

In linea con i risultati finora esposti, i dati del nuovo questionario CPDS, confermano che gli studenti CLEMI hanno espresso un giudizio estremamente positivo riguardo la fruibilità della piattaforma eLearning Moodle, il supporto e l'assistenza da parte del Tutor di CDS, e l'offerta formativa del CDS nel suo complesso.

Azioni in corso

Potenziamento della didattica (materiali, strumenti e supporti):

- a. completamento dell'attività di standardizzazione delle pagine Moodle quali ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente ricchi;
- b. diversificazione e consolidamento delle best practices delle e-tivity: implementazione anche



- grazie agli incontri di Coordinamento e Formazione;
- c. incremento dei webinar di ricevimento e delle lezioni introduttive dell'insegnamento contenenti informazioni su impegno richiesto e modalità di studio.

Proposte:

Si invita il CdS a implementare, laddove necessario le proposte indicate al punto 8.2

9.2.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi e valutazione:

Complessivamente, i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti appaiono descritti in maniera chiara e dettagliata nella Scheda SUA-CdS, nonché nei Syllabus e Schede di presentazione dei corsi del CdS nelle pagine Moodle.

In linea con quanto emerso dall'analisi documentale e con specifico riferimento al questionario sulla Prova di esame (OPIS 2.4B) 1591 rispondenti (2337 nel 2022 e 1703 nel 2021) si rileva un livello di valutazione pienamente soddisfacente per tutti i quesiti.

Infatti, gli studenti frequentanti 77,94% (nel 2022 82,20%; ateneo: 77,34%), in coerenza con i risultati emersi dalle OPIS 1.3 e 2.4A, hanno espresso un livello di soddisfazione pari al 89,26% (ateneo: 91,75%) riguardo la congruenza dei CFU con il carico di studio. Inoltre, il livello di soddisfazione in merito all'organizzazione di modalità di svolgimento dell'esame e all'adeguatezza del materiale consigliato per la preparazione degli esami è pari, rispettivamente, al 89,77% e 89,71% (ateneo: 93,23% e 93,83%).

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, questi esprimono comunque un giudizio complessivamente in linea con quello dei frequentanti.

Vale la pena evidenziare che il dato riguardante il giudizio positivo espresso dai non frequentanti relativamente al carico di studio rispetto ai CFU attribuiti è migliorato rispetto al precedente anno (82,93%), risultando più che soddisfacente (pari all'85,12%) (Ateneo: 86,86%). Pertanto con riferimento al carico di studio rispetto ai CFU attribuiti, si evidenzia rispetto alla SUA (che riporta i dati ottenuti solo fino al 30 giugno) un dato pienamente soddisfacente per i frequentanti e si conferma il giudizio più che soddisfacente solo per i non frequentanti.

Si rileva inoltre che questi dati positivi sono in linea con quanto emerso dal questionario dei laureandi, dove il 95,36% dei rispondenti ha espresso un giudizio positivo circa la corrispondenza tra il livello di preparazione e il voto finale dell'esame. Questo risultato è in linea con quanto emerso anche dalle risposte dei laureandi del curriculum in inglese (CLEMI-C).

Il CdS CLEMI effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. percentuale promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà) e stabilisce azioni conseguenti laddove necessario. Sulla base dei dati relativi al Consiglio di CdS di novembre 2023, il risultato appare estremamente positivo in quanto, sul totale di 1820 esami, 1665 sono risultati superati (91,48%), con voti pari al 30-30L per il 28% dei casi, tra 27 e 29 per il 35%, tra 24 e 26 per il 25%, tra 21 e 23 per il 7%, e tra 18 e 20 per il 4%. Pertanto, sulla base dei risultati emersi, non si evincono particolari azioni correttive. Inoltre, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono risultate adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite.

Azioni in corso

Con riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti oggetto di questo punto, il CdS ha promosso anche quest'anno un'intensificazione nell'uso di metodologie di valutazione formativa, tra cui quiz di auto-verifica corredati da feedback formativi rilasciati automaticamente dalla piattaforma, al fine di sostenere uno studio graduale e di preparare gli studenti alle modalità di accertamento poi utilizzate in sede di esame.



Proposte:

Si invita il CdS a:

- i. implementare, laddove necessario, le proposte di cui al punto 8.3
- ii. Nonostante i risultati positivi emersi circa il carico di studio rispetto ai CFU attribuiti riguardante anche i non frequentanti e l'organizzazione di modalità di svolgimento dell'esame, così come per i laureandi la corrispondenza tra il livello di preparazione e il voto finale dell'esame, si invita anche quest'anno il Cds a effettuare un'analisi delle percentuali promossi/presenti agli esami, con relativa distribuzione dei voti. Tali informazioni possono essere utili per identificare potenziali criticità che possono essere affrontate dagli studenti in collaborazione con i tutor disciplinari.

9.2.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione:

L'analisi del documento relativo al monitoraggio annuale (SMA) risulta completo in tutte le sue parti, rispondendo in maniera puntuale a quanto richiesto in termini di calcolo e analisi degli indicatori Anvur, nonché nel confrontare i risultati emersi con i dati medi di riferimento degli altri Atenei telematici e non telematici. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR. Appare altresì dettagliata la valutazione delle criticità e le conseguenti azioni correttive proposte. Per quanto riguarda il numero degli iscritti, gli indicatori riguardanti gli "avvii di carriera al primo anno", "gli iscritti per la prima volta a LM", mostrano entrambi risultati in significativo miglioramento. È bene tuttavia sottolineare che si tratta di dati parziali, essendo stati estratti a settembre 2023. Pertanto verranno considerati anche i dati più recenti presentati durante il Consiglio di Cds tenutosi il 21 novembre 2023 (i dati sono estrapolati il 6 novembre 2023). L'a.a. 2022/2023 ha raccolto un totale di 719 iscritti, mostrando un aumento del 20% rispetto al precedente anno accademico (pari a 594 studenti). Tale aumento ha riguardato in generale tutti i curricula, benché in particolare il curriculum A e D. Nel complesso, essendo il numero di rinnovi maggiore del numero degli immatricolati dell'a.a. precedente, si ipotizza sia una fidelizzazione da parte degli studenti che un lieve ritardo per alcuni nel conseguimento del titolo.

Il trend degli "iscritti regolari ai fini del CSTD" risulta simile a quello degli altri atenei telematici, ovvero in leggero decremento. Si noti tuttavia che il numero raggiunto dal CdS CLEMI risulta comunque superiore alla media dei non telematici e telematici e che si tratta, come accennato precedentemente, di un dato ancora parziale.

Il "numero dei laureati entro la durata normale del corso", ha registrato un aumento nell'ultimo anno (in termini assoluti da da 54 nel 2021 a 67 nel 2022) benché mostri un valore più basso rispetto alla media degli altri atenei non telematici. Inoltre, anche l'indicatore "laureati" mostra un significativo miglioramento, passando da 49 nel 2019 a 103 nel 2022 (erano 65 nel 2020 e 83 nel 2021), ma anch'esso inferiore alla media degli altri atenei telematici. Se si considerano tuttavia i dati forniti dagli uffici amministrativi il 17 novembre 2023 (che fanno riferimento alle sessioni di laurea di dicembre 2022, aprile 2023 e luglio 2023), si osserva un aumento significativo del dato che si attesta a 111.

Due aree meritano particolare attenzione, ovvero gli indicatori che riguardano il numero di CFU conseguiti e quelli riguardanti gli abbandoni e gli iscritti inattivi. Per quanto concerne gli indicatori in riferimento al numero di CFU conseguiti si nota un peggioramento. Nello specifico, i dati relativi alla "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.", è diminuita negli ultimi tre anni, dal 2019 al 2021, pari al 14,8%, dopo aver evidenziato un miglioramento nel periodo compreso tra il 2018 e il 2019. Questa riduzione si è manifestata anche negli atenei non telematici (-1,3%), mentre per gli altri atenei telematici si è osservato un aumento, passando dal 25,5% nel 2020 al 31% nel 2021. Una possibile spiegazione per la diminuzione nel Corso di Studi CLEMI potrebbe essere attribuita al fatto che la maggioranza degli iscritti sono studenti che lavorano e che l'impegno richiesto dal Cds è simile a quello di un Ateneo non telematico.



Inoltre, la “percentuale di CFU conseguiti nel primo anno” risulta sostanzialmente costante nel periodo considerato (39,6% nel 2018, 45,6% nel 2019, 44,2% nel 2020), con lievi variazioni annuali e un leggero peggioramento nel 2021 (34,3%), in linea con il trend degli altri Atenei Telematici, che mostrano un declino nel 2021, con una percentuale del 22%. Ad ogni modo, relativamente ai nuovi indicatori per gli atenei telematici, è utile notare che la “Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire”, sebbene sia diminuita negli ultimi due anni (44,7% nel 2018, 55,6% nel 2019, 49% nel 2020 e 38,4% nel 2021), rimane notevolmente superiore al valore degli altri atenei telematici nel 2021, che è pari al 21,9%.

Nell'anno 2021 si è registrato un significativo calo in termini di “percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio” (avendo conseguito un determinato numero di CFU). Tale trend decrescente è emerso anche per gli altri atenei telematici.

In merito alla “percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni”, si registra un aumento nell'ultimo anno (30,4% nel 2020 e al 42,4% nel 2021), in linea con un trend simile, seppur a un livello inferiore, degli altri atenei telematici. Chiaramente ha influito il ritorno all'attività lavorativa in presenza nel 2021 e anche in questo caso, si sottolinea il profilo degli studenti di Unitelma Sapienza, e l'impegno loro richiesto che non sempre risulta sostenibile.

Infine, non è possibile riferire in merito al riesame ciclico, in quanto esso risulta essere in fase di finalizzazione da parte della CGQ del CdS.

Azioni in corso:

Proseguono in continuità con lo scorso anno:

- a. Incontri one-to-one: grazie a questo progetto, il Tutor di CdS, non solo analizza i dati relativi alle carriere degli iscritti, ma attiva frequenti contatti one-to-one con gli studenti (soprattutto con quelli che manifestano rallentamenti nel percorso di studi) con l'obiettivo di implementare azioni correttive efficienti;
- b. Progetto t_0_2: progetto volto a fornire specifico supporto agli studenti che negli ultimi 18 mesi hanno sostenuto non più di 2 esami mediante la realizzazione di webinar a cadenza semestrale;
- c. Webinar di supporto agli studenti da parte del tutor di Cds ove tutti gli studenti sono invitati, con cadenza mensile, a segnalare le criticità riscontrate durante la loro carriera;
- d. Webinar di supporto agli studenti da parte dei tutor disciplinari che con cadenza mensile, invitano tutti gli studenti che non hanno superato le prove finali degli insegnamenti di loro afferenza. L'obiettivo è di fornire delle linee guida per l'adeguata preparazione agli esami di profitto. Questa attività si aggiunge alle loro attività di supporto quotidiane.
- e. Progetto “keep going” volto a coinvolgere gli studenti che a pochi CFU dalla laurea risultano non sostenere esami da diversi mesi. Tale azione prevede la loro riattivazione e la conclusione della carriera universitaria con una riduzione del rischio di drop-out.
- f. Attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.
- g. Attività di monitoraggio collegiale periodica in itinere, nel corso dell'anno, sia in sede di CGQ, sia in sede di Consiglio del CdS.
- h. Inoltre, verrà implementata la seguente azione:
Potenziamento dei test di auto-valutazione nelle pagine Moodle, ovvero si suggerirà ai docenti del CdS CLEMI di inserire i test di auto-valutazione nelle pagine Moodle dei loro insegnamenti (per coloro che non l'avessero ancora fatto) e/o di valutare l'implementazione di ulteriori strumenti per la verifica della personale preparazione al fine di poter fornire agli studenti un iniziale feedback sulla loro conoscenza degli argomenti oggetto d'esame.

Proposte:

- iii. dare continuità a tutte le azioni già in corso
- iv. analizzare i profili degli studenti che abbandonano la carriera al fine di identificare e, quindi, intervenire direttamente sulle criticità che si riscontrano
- v. Percentuale di CFU conseguiti al I anno: rispetto alla criticità emersa, è bene notare che nel primo anno vi è un'alta concentrazione di esami da 12 CFU, pertanto, si suggerisce di modificare, per quanto possibile, l'ordine degli esami



10.2.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione:

Le informazioni circa la scheda SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>. Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS non sono attualmente visionabili su University, che al momento non offre più il servizio di consultazione pubblica delle Schede SUA-CdS.

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte:

Il CdS è invitato a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

9.2.6. Ulteriori proposte di miglioramento

Connessione con il mondo del lavoro: dal momento che è emersa l'esigenza di ampliare le relazioni dell'Ateneo con una maggiore varietà di soggetti pubblici e privati, si consiglia di proseguire l'attività di implementazione delle convenzioni anche grazie ai rapporti stabiliti durante gli incontri con le parti sociali interessate.

9.2.7. Questionario CPDS per l'approfondimento del parere degli studenti

Analisi e valutazioni

Gli studenti iscritti al CdS che hanno risposto rappresentano il 13% del totale dei rispondenti (pari a 698) e hanno espresso opinioni riportate a seguire.

Parere sull'offerta formativa, didattica e organizzativa del CdS di afferenza.

Per quanto concerne il giudizio sull'offerta formativa, gli studenti CLEMI hanno in particolare espresso un giudizio estremamente positivo riguardo la fruibilità della piattaforma eLearning Moodle (4,14), il supporto e l'assistenza da parte del Tutor di CDS (3,96), e l'offerta formativa del CDS nel suo complesso (3,86).

Punti di forza individuati nei CdS.

I tre punti di forza più frequentemente rilevati da parte dei rispondenti CLEMI si riferiscono rispettivamente alla qualità della docenza (32,98%), al supporto tecnico-amministrativo (30,85%), e alla serietà e il prestigio dell'Ateneo (14,89%), che si riflette anche nel CdS stesso. Inoltre, è interessante notare che lo specifico item "supporto tecnico-amministrativo" ha ottenuto, rispetto agli altri CDS, la valutazione maggiore (30,85% rispetto alla media generale di 19,87%).

Suggerimenti di miglioramento.

Per quanto concerne i suggerimenti di miglioramento, la qualità e l'aggiornamento delle video-lezioni rappresenta la principale area di intervento suggerita dagli studenti. Ciononostante, vale la pena sottolineare che la frequenza di tale rilevazione per il CDS CLEMI risulta inferiore, pari al 28,57%, rispetto a una media generale del 35,23%.

Livello di soddisfazione.

Nel complesso, gli studenti del CdS CLEMI esprimono un livello di soddisfazione complessivo vicino al punteggio massimo pari a 3,97%.



9.3. Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza-LMG LMG-01

9.3.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS LMG avvengono in conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo. In particolare, l'analisi compiuta a livello di CdS sulle rilevazioni effettuate attraverso il Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse nell'anno oggetto di questa Relazione (1993 contro le 2164 della rilevazione precedente) è – al netto di micro- differenze percentuali legate al totale delle rilevazioni disponibili al momento della stesura del documento in analisi – corretta. Complessivamente, i giudizi emersi dall'analisi dei Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti indicano un alto grado di soddisfazione da parte di questi; allo stesso modo, pienamente soddisfacente risulta il giudizio espresso sia dai laureandi, i quali nel 81,58% dei casi si reputano soddisfatti del percorso di studi, sia dai laureati i quali, nel 82,82% dei casi, si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS e presso lo stesso Ateneo. Per quanto concerne la frequenza alle lezioni, il tasso di partecipazione a più del 50% delle medesime, è superiore al 64,07%. La principale motivazione addotta per la mancata frequenza alle lezioni è il lavoro (80,31%), dato pienamente in linea con la media di Ateneo (81,83%), in ragione della tipologia specifica di studenti che sceglie una formazione universitaria a distanza, ovvero adulti già pienamente inseriti nel mondo del lavoro e non alla prima esperienza universitaria. L'analisi effettuata dal CdS riflette un livello generale di piena soddisfazione degli studenti. Spiccano, in particolare, i livelli di soddisfazione sono molto alti, anche se non sempre in aumento rispetto all'a.a. precedente, relativi alla reperibilità dei docenti (68,05%) e dei tutor (66,72%), delineando un risultato soddisfacente, alla chiarezza del docente nell'esposizione degli argomenti d'esame (95,54%), alla capacità dei docenti di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (93,9%), risultati pienamente soddisfacenti. Dunque, in relazione alle opinioni circa l'insegnamento, la docenza e l'interesse, in tutti i settori esaminati il livello di soddisfazione degli studenti è superiore all'81%, delineando un risultato più che soddisfacente. Per quanto concerne il rilevamento delle opinioni circa il CdS, il servizio e-learning e gli altri servizi di supporto, il giudizio espresso dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni (e che pertanto hanno un quadro più chiaro e dettagliato dell'offerta formativa) è sempre superiore all'86%, delineando un risultato più che soddisfacente. Per quanto riguarda le opinioni circa la Prova d'esame, una percentuale sempre superiore al 92,38% degli studenti si ritiene soddisfatta delle modalità di svolgimento dell'esame e ritiene adeguato il carico didattico rispetto ai CFU conseguiti, raggiungendo un risultato pienamente soddisfacente. Il suggerimento più segnalato dai laureandi è di alleggerire (26,09%) il carico didattico complessivo e migliorare (19,57%) la qualità del materiale didattico, che tuttavia va letto congiuntamente al dato, in apparente controtendenza, relativo alla percentuale degli studenti (91,31%) – fruitori attuali e più direttamente interessati a questo aspetto rispetto ai laureandi, e inoltre direttamente beneficiari delle migliorie e delle azioni correttive poste in essere negli ultimi anni sui corsi Moodle degli insegnamenti del CdS – che ha espresso un'opinione di piena soddisfazione in merito all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (su questo aspetto, cfr. più ampiamente *infra*, punto 9.4.2.). Tra i suggerimenti avanzati dagli studenti, si segnalano inoltre: a) aumentare l'attività di supporto didattico (13,46%); migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (7,89%); c) eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (11,99%); d) migliorare la qualità del materiale didattico (16,65%). Per il 50% non si rilevano aspetti da migliorare.

Azioni in corso

Per quanto riguarda l'alleggerimento del carico didattico su indicazione del CdS i docenti sono stati invitati a procedere alla riprogettazione degli insegnamenti.

Proposta:



Per quanto riguarda il miglioramento del materiale didattico, si rinnova la proposta di una maggiore partecipazione da parte dei docenti agli incontri di pianificazione, rendicontazione, valutazione, formazione e coordinamento tra Docenti e Tutor disciplinari dei CdS. Inoltre, anche in questo caso come già indicato al precedente punto, la CPDS si unisce all'invito, rivolto ai docenti che non abbiano ancora riprogettato i loro insegnamenti ovvero adeguato le risorse didattiche a quanto progettato, già formulato dal Cds di procedere all'aggiornamento del materiale didattico e all'adeguamento delle risorse.

9.3.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi e valutazione

Dall'analisi documentale della Scheda SUA del CdS (quadri B3, B4, B5, B6, B7) si rileva che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici risultano adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ovvero corrispondenti e coerenti con gli obiettivi formativi. Ciò è confermato dalle opinioni degli studenti rilevate attraverso le compilazioni del Questionario OPIS sul CdS (415 rispetto alle 584 nell'anno precedente), servizi e-learning e altri servizi di supporto, i cui dati sono stati analizzati e tenuti adeguatamente in conto dal CdS stesso. Dai dati analizzati sulla base dei censimenti OPIS, il materiale didattico è ritenuto adeguato dal 88,46% dei rispondenti, con un risultato più che soddisfacente, mentre le attività didattiche on-line sono ritenute di facile accesso dal 94,05% dei rispondenti, con un risultato pienamente soddisfacente. Gli standard tecnologici della piattaforma di e-learning sono giudicati positivamente dal 90,12% degli studenti, con un risultato pienamente soddisfacente; concorde è il giudizio positivo sulla piattaforma informatica da parte dei laureandi (100%). Inoltre, la totalità dei laureati (100%) esprime un giudizio positivo circa il processo di apprendimento, evidenziando l'utilizzo delle conoscenze, abilità e competenze acquisite durante il percorso di laurea, in ambito lavorativo.

Azioni in corso

Potenziamento della didattica (materiali, strumenti e supporti), in particolare attraverso la standardizzazione delle pagine Moodle quali ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente ricchi; diversificazione e consolidamento delle best practices delle e-tivities; automatizzazione delle azioni di tracciamento delle risorse fruite; incentivazione dei webinar di ricevimento e delle lezioni introduttive dell'insegnamento contenenti informazioni su impegno richiesto e modalità di studio.

Proposte:

Si invita il CdS a continuare le proposte indicate al punto 8.2.

9.3.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi e valutazione

I metodi di accertamento delle conoscenze sono ritenuti validi, con un risultato più che soddisfacente, dal 85,91% degli studenti, mentre secondo il 99,12% dei laureandi la valutazione degli esami rispecchia la preparazione dello studente, con un risultato pienamente soddisfacente. Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e opportunamente comunicato attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e Scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). Da un punto di vista metodologico, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano generalmente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite grazie ad un'opportuna diversificazione coerente con gli obiettivi di apprendimento: prove scritte e orali,



chiuse e aperte, autentiche e su casi. Le conoscenze e capacità target del CdS, oltre ad essere valutate nei momenti di verifica conclusivi ad ogni insegnamento, vengono monitorate in itinere attraverso il coinvolgimento degli studenti in e-tivity *ad hoc* (case-study, webinar, project work collaborativi, etc.), intese quali momenti di consolidamento dell'apprendimento e di supporto di quell'interazione costante tra studenti e docente foriera di molteplici occasioni di verifica in tempo reale delle competenze e conoscenze acquisite dagli studenti. In linea con l'analisi documentale, i dati emergenti dalle rilevazioni del Questionario OPIS sulla Prova di esame (1171 contro le 2164 dell'anno precedente) mostrano un giudizio pienamente soddisfacente da parte degli studenti frequentanti (92,38%), anche circa l'adeguatezza dei materiali e/o dei testi di studio consigliati ai fini della preparazione (93,3%) e l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame (89,71%). Sempre pienamente soddisfacenti i risultati circa la congruenza tra i CFU attribuiti all'insegnamento e il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame (81,79% per i frequentanti). Inoltre, il CdS LMG effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. percentuale promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) e stabilisce azioni conseguenti laddove necessario.

Azioni in corso

Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti oggetto di questo punto, il CdS ha nel tempo:

- a. Promosso un'intensificazione nell'uso di metodologie di valutazione formativa, tra cui quiz di auto-verifica corredati da feedback formativi rilasciati automaticamente dalla piattaforma, al fine di sostenere uno studio graduale e di preparare gli studenti alle modalità di accertamento poi usate in sede di esame;
- b. introdotto un'analisi organica delle prove di accertamento, valutando sia la percentuale promossi/presenti all'esame sia la distribuzione percentuale dei voti attribuiti.

Proposta

Al fine di migliorare ulteriormente l'informazione fornita in merito ai metodi di accertamento delle conoscenze, si propone quanto segue:

- i. Nella sezione "Modalità di valutazione finale dell'apprendimento" del Syllabus, venga data una più ampia e dettagliata descrizione delle modalità con le quali viene accertato e valutato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi dallo studente.
- ii. Al fine di stabilire azioni correttive in caso di criticità si propone di effettuare un'analisi puntuale sui singoli esami di profitto in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà.

9.3.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione:

Il documento relativo al Monitoraggio Annuale (SMA) appare completo in tutte le sue parti ed efficace, rispondendo a quanto prescritto in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi di riferimento. Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR.

Accurata appare inoltre l'analisi delle criticità del CdS e la conseguente proposta di azioni correttive, individuando i soggetti responsabili. Tali azioni appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti e migliorative del contesto di riferimento e sono sottoposte a un processo di monitoraggio in itinere al fine di verificarne lo stato di realizzazione e valutarne l'efficacia.

Dal documento emerge un quadro positivo del CdS, caratterizzato da un sostanziale incremento del numero degli iscritti, soprattutto negli ultimi anni, unitamente a un forte aumento delle immatricolazioni, che nell'a.a. 2022-2023 sono cresciute rispetto al precedente a.a. (incremento dell'82,1 % rispetto agli anni precedenti e 16,3 % rispetto all'a.a. precedente). Inoltre, una stabilizzazione si segnala con riferimento all'indicatore relativo al numero dei laureati (tra il 2015



e il 2023 52,49% dei laureati in corso; 47,51% dei laureati fuori corso). Come già lo scorso anno, risulta problematico l'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., L'indicatore della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., risulta in lieve decrescita nel triennio 2018-2020 rispetto agli anni precedenti. Tale decremento trova causa nell'aumento del valore al denominatore dell'indicatore, e si colloca al di sotto del valore medio degli Atenei telematici (8,4% rispetto al 22,4% degli Atenei telematici, mentre l'indicatore è pari al 44,5% per gli Atenei non telematici). Identici valori sono riportati per quanto concerne la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Seppur nel 2020 si sia registrato un decremento dell'indicatore concernente la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso tra gli iscritti per la prima volta in Ateneo rispetto al 2019 (52,3%), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso rimane invariata nel 2022. Il valore di detto indicatore continua, tuttavia, a essere inferiore alla media degli altri Atenei non telematici (43%), rimanendo al contempo nettamente inferiore al valore medio degli altri Atenei telematici (78,1%). La flessione dell'indicatore degli studenti laureatisi entro la durata normale del corso, seppur in relazione diretta con la contestuale diminuzione del numero dei laureati entro la durata normale del CdS tra gli studenti che si sono iscritti per la prima volta in Ateneo, merita di essere monitorata se letta anche in relazione al numero dei laureati al CdS. Tenuto conto di ciò e prendendo in considerazione il valore assoluto dei laureati entro la durata normale del corso, il suo decremento pari a sole 2 unità rispetto all'a.a. precedente risulta meno allarmante.

Il CdS opera un'attività di revisione dei percorsi in fase di rielaborazione e approvazione dell'offerta formativa, di razionalizzazione nella distribuzione temporale degli esami e dell'attività di supporto in concomitanza della redazione dei testi per la compilazione della seconda parte della SUA-CdS. Infine, il CdS LMG effettua annualmente l'attività di monitoraggio dei risultati delle azioni correttive individuate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020.

Azioni in corso

Si segnala che nel CdS LMG sono attivi i seguenti progetti volti a fornire - mediante azioni specifiche - assistenza e supporto agli studenti iscritti:

- a. Progetto "immatricolati puri" al CdS LMG. Il Progetto persegue preliminarmente l'obiettivo di individuare gli iscritti al CdS LMG e la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno in tutte le modulazioni richieste dagli indicatori per la valutazione della didattica e di avviare nei loro confronti tutte le necessarie azioni di supporto, processo e assistenza destinate a migliorare i risultati di profitto di questi studenti, il percorso di studio, la regolarità delle carriere, nonché - di conseguenza - i valori degli indicatori oggetto di analisi in occasione del Monitoraggio annuale del CdS. A seguito della individuazione degli immatricolati puri, il progetto mira ad avviare nei loro confronti tutte le necessarie azioni di supporto, processo ed assistenza destinate a migliorare i risultati di profitto di questi studenti, il percorso di studio, la regolarità delle carriere, nonché - di conseguenza - i valori degli indicatori oggetto di analisi in occasione del monitoraggio annuale del CdS LMG.
- b. Progetto recupero studenti iscritti non attivi al CdS LMG. Il Progetto persegue l'obiettivo di individuare gli studenti iscritti al CdS LMG non attivi - ossia non in regola con il pagamento delle tasse universitarie, caratteristica foriera di un potenziale drop-out - nei confronti dei quali avviare tutte le necessarie azioni di supporto, processo e assistenza volte ad offrire ausilio nelle criticità riscontrate ed evitare l'abbandono della carriera universitaria degli stessi.
- c. Progetto pilota "Incremento del numero dei laureati" del CdS LMG. Il Progetto mira, in primo luogo, ad intercettare gli studenti iscritti, a far data da settembre 2021, al V anno del CdS LMG che abbiano già conseguito almeno 200 CFU, al IV anno che abbiano già conseguito 140 CFU e al III anno che abbiano già conseguito 80 CFU, al fine di porre in essere azioni di assistenza, supporto e processo nei confronti di tali studenti affinché possano acquisire i CFU mancanti e conseguire il titolo di laurea.
- d. Progetto studenti 0-2. Il Progetto persegue l'obiettivo di fornire specifico supporto, con riferimento alle criticità riscontrate, agli studenti che negli ultimi 18 mesi hanno sostenuto non



più di 2 esami, in quanto ciò può essere un segnale non trascurabile di possibile abbandono degli studi.

- e. Progetto pilota "Incremento di studenti iscritti al CdS LMG che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.". È stato avviato a partire dal mese di gennaio 2022 un progetto pilota che persegue l'obiettivo di individuare gli studenti iscritti al CdS di LMG nei confronti dei quali estendere le azioni di supporto, processo ed assistenza destinate a incrementare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che acquisiscano almeno 40 CFU nell'anno solare.

Proposta

Proseguire con i progetti di supporto agli studenti già avviati nell'ambito del Corso di Studio e con le azioni correttive individuate all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale relativa agli anni 2022 e 2023.

9.3.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione:

Le informazioni circa la scheda SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>. Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS non sono attualmente visionabili su University, che al momento non offre più il servizio di consultazione pubblica delle Schede SUA-CdS.

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte:

Il CdS è invitato a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

9.3.6. Ulteriori proposte di miglioramento

Proposte:

- i. Continuare la proficua interazione fino ad adesso instaurata con gli studenti al fine di mantenere in vita un reale spazio di discussione che possa portare alla elaborazione di proposte e suggerimenti per il CdS.
- ii. Sviluppare e ampliare strumenti e attività che stimolino e facilitino l'interazione tra gli studenti (ad es. lavori di gruppo), in particolare ricorrendo ad attività didattiche collaborative, anche attraverso l'attivazione di nuovi strumenti ed attività da aggiungere a quelli già presenti sulla Room LMG.

9.3.7. Questionario CPDS per l'approfondimento del parere degli studenti

Secondo il Questionario integrativo CPDS il gradimento relativo all'offerta formativa è alto, con una media superiore al 3,33 per tutti gli item considerati (scala 1: scarso, 5: elevato). In particolare, gli studenti apprezzano la piattaforma didattica (4,23), il supporto dei tutor (4,07) e l'offerta formativa nel complesso (3,99). Si nota in particolare come la Qualità docenza risulti il punto di forza principale e consistente del CdS LMG (45,36%).



9.4. Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza - SCAMS L-16

9.4.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS SCAMS avviene in conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo. Da quest'anno oltre ai Questionari OPIS, con l'obiettivo generale di creare uno strumento di rilevazione indipendente gestito dalla Commissione, la CPDS ha altresì somministrato agli studenti dell'Ateneo un Questionario integrativo per l'approfondimento dei pareri degli stessi. Tale Questionario ha trovato un significativo riscontro da parte degli studenti del CdS, in quanto il 38,97% dei rispondenti totali, ossia 272 studenti, dichiara di essere iscritto al CdS SCAMS. Nello specifico, l'analisi compiuta a livello di CdS sulle rilevazioni effettuate attraverso il Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse (3234 compilazioni contro le 3289 della rilevazione precedente) nell'anno oggetto di questa Relazione è corretta. A fronte del 73,38% degli studenti che si dichiara frequentante, il 26,62% dei casi rimanenti afferma di essere impossibilitato a seguire le lezioni. Le motivazioni connesse all'impossibilità di seguire le lezioni afferiscono innanzitutto alla concomitanza di impegni lavorativi (il 76,77% dei non frequentanti) - dato pienamente in linea, seppure con un leggero scostamento in diminuzione, con la media di Ateneo (che è pari all'81,83%), in ragione della tipologia specifica di studenti che sceglie una formazione universitaria a distanza. Dall'analisi dei Questionari OPIS si evince che il livello di soddisfazione complessivo degli studenti permane elevato: tale livello di soddisfazione è riscontrabile nel 94% circa degli iscritti. Si tratta di una percentuale sostanzialmente identica a quella dell'anno precedente, leggermente inferiore, ma in linea con quella registrata nelle annualità pregresse. Nell'analisi delle rilevazioni OPIS si evidenzia come il CdS abbia tenuto adeguatamente conto dei suggerimenti emersi nella precedente annualità. Le informazioni che sono state estratte dagli OPIS, infatti, attestano valutazioni complessivamente favorevoli degli iscritti, con particolare riferimento alla didattica, agli insegnamenti, ai servizi di e-learning e ai servizi di supporto alla didattica. Le informazioni raccolte confermano un grado di soddisfazione elevato per il livello qualitativo della didattica e per i servizi correlati offerti dall'Ateneo. A fronte della valutazione di 3234 questionari, tra i suggerimenti che emergono dall'OPIS SCAMS "Insegnamento, docenza e interesse", si registra un 47,34% di studenti che rileva come non ci siano aspetti di miglioramento del CdS (la media di Ateneo si assesta al 43,47%), un dato questo che denota un apprezzamento pienamente positivo della didattica da parte degli iscritti. Il restante 52% circa degli studenti, invece, ritiene - in ordine decrescente di rilievo - che siano possibili ulteriori margini di miglioramento per quanto concerne: a) la qualità del materiale didattico fornita dai docenti (23,70%); b) l'aumento dell'attività di supporto alla didattica (12,62%); c) l'eliminazione dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (9,88%); d) l'implementazione del coordinamento con altri insegnamenti (6,47%).

Azioni in corso

- a. La ROOM del CdS SCAMS è attiva e costantemente aggiornata, mentre gli incontri di accoglienza con i nuovi iscritti, finalizzati alla familiarizzazione con l'ambiente di apprendimento e alla pianificazione del percorso di studio, si svolgono regolarmente con cadenza quindicinale.
- b. Sono calendarizzati ogni anno almeno due incontri di Pianificazione, rendicontazione, valutazione, formazione e coordinamento tra Docenti e Tutor disciplinari dei CdS, mentre mensilmente si tengono anche gli incontri di formazione e coordinamento tra i Tutor di riferimento dei CdS.
- c. Sono stati implementati significativamente gli insegnamenti del CdS che hanno attivato



prove intermedie (nell'a.a. 2022-2023, risultano essere pari a 10).

- d. È stato attivato un monitoraggio dello stato della didattica in piattaforma, a seguito del quale i docenti con maggiori criticità sono stati invitati ad attivarsi per risolverle, secondo un cronoprogramma concordato con l'Area di supporto alla didattica, con specifico riferimento alla qualità del materiale didattico messo a disposizione agli studenti (videolezioni, slide, e altri materiali) e a sostituire tali materiali ove si rendesse necessario.

Proposte:

Si invita il CdS a dare continuità a tutte le azioni già in corso, con particolare riferimento al monitoraggio della didattica, ma soprattutto alla qualità del materiale didattico offerto agli studenti e all'aggiornamento da parte dei docenti delle video-lezioni caricate in piattaforma.

9.4.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi e valutazione:

Dall'analisi documentale della Scheda SUA del CdS si rileva che il complesso delle risorse e degli strumenti tecnologici risulta adeguato al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, o comunque risulta coerente con gli obiettivi formativi. Anche dall'analisi dei questionari OPIS sul CdS emerge che i materiali e le attività didattiche sono considerati adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento programmati. In particolare, per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studi, viene valutato pienamente soddisfacente da circa il 98% degli studenti – “più sì che no” dal 42,46%, “decisamente sì” dal 45,89%. Con riferimento ai dati estratti dal Questionario facoltativo somministrato dal CPDS nel 2023, emerge come il 37% circa dei rispondenti iscritti al CdS SCAMS ritiene che sia comunque utile un aggiornamento delle video-lezioni e dei materiali didattici presenti sulla piattaforma. Per quanto riguarda la soddisfazione dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti, essa risulta pienamente soddisfacente: la sua valutazione è positiva rispettivamente per il 45,82% degli studenti frequentanti e per il 41,35% degli studenti non frequentanti; pienamente positiva per il 45,82% degli studenti frequentanti e per il 39,42% degli studenti non frequentanti. Analoghi dati si registrano per quanto concerne il grado di soddisfazione degli studenti espresso con riferimento al supporto svolto dall'Area Servizi, valutato pienamente soddisfacente (“più sì che no” dal 42,16% degli studenti non frequentanti e dal 39,94% degli studenti frequentanti) e comunque pienamente positivo (dal 45,10% degli studenti non frequentanti e dal 54,73% dei frequentanti), con un incremento sensibile di questo dato rispetto all'annualità precedente (quando si registrava un giudizio pienamente positivo rispettivamente dal 40,56% degli studenti non frequentanti e dal 47,98% dei frequentanti). La didattica impartita dai docenti risulta pienamente soddisfacente: il 95% circa degli studenti frequentanti ritiene, infatti, che il docente motivi e stimoli l'interesse verso ciascuna disciplina di studio; valori addirittura in aumento rispetto alla precedente annualità sono da registrare per quanto concerne la chiarezza nell'esposizione degli argomenti di studio (circa il 97% degli studenti frequentanti esprime al riguardo un giudizio positivo o pienamente positivo, mentre nella precedente annualità il valore si attestava intorno al 95%). Anche la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni viene valutata pienamente soddisfacente dal 96% circa degli studenti (la percentuale è sostanzialmente identica tra frequentanti e non frequentanti, laddove tra i primi si registra un valore positivo intorno al 97% circa e tra i secondi del 95% circa). Lo stesso dato positivo si riscontra con riferimento alla reperibilità dei tutor, attestandosi intorno al 96% circa (la percentuale è sostanzialmente identica tra frequentanti e non frequentanti, anche rispetto alla precedente annualità). Infine, dal Questionario facoltativo somministrato dal CPDS nel 2023, emerge che gli studenti



valutano molto positivamente – con percentuali tra le più elevate, se considerate comparativamente rispetto agli altri CdS – l'attività di tutoraggio e assistenza erogato dal CdS SCAMS.

Azioni in corso

Il CdS SCAMS è già ampiamente attivo nel monitoraggio e miglioramento delle dimensioni della didattica, con specifico riferimento:

- a. al potenziamento della stessa (materiali, strumenti e supporti); alla standardizzazione delle pagine Moodle quali ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente ricchi; alla diversificazione e al consolidamento delle best practices delle e-tivity; alla riprogettazione (micro e macro) degli insegnamenti da parte dei rispettivi titolari o affidatari e delle relative attività didattiche (erogative e interattive).
- b. E' stato individuato un docente coordinatore per l'orientamento dei laureandi nella scelta di una materia e di un relatore per la stesura della tesi, al quale gli studenti possono rivolgersi e dal quale possono ricevere assistenza. Il docente di riferimento viene supportato, in questa specifica azione, dalla Tutor del CdS.

Proposte:

Si invita il CdS a:

- i. Dare continuità a tutte le azioni già in corso.
- ii. Sollecitare i docenti ed i tutor disciplinari a garantire una risposta tempestiva alle richieste degli studenti entro le 48 ore lavorative.
- iii. Migliorare la qualità dei materiali didattici forniti agli studenti, richiesta questa che emerge anche dalle risposte al Questionario della CPDS somministrato agli studenti del CdS.

9.4.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi e valutazione:

Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nella "Scheda SUA-CdS" e opportunamente comunicato agli studenti attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e Scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). L'analisi dei dati e delle informazioni acquisite rivela che le modalità di insegnamento utilizzate nel CdS all'interno delle varie aree tematiche risultano coerenti e appropriate. Gli OPIS SCAMS sulla prova d'esame (pari a 2489 questionari valutati) attestano che il livello di soddisfazione degli studenti, per quanto concerne l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame, indipendentemente dall'esito, è positivo: "più sì che no" per il 26,61% degli studenti frequentanti e per il 32,40% degli studenti non frequentanti; "decisamente sì" per il 66,65% degli studenti frequentanti e per il 55,48% per quelli non frequentanti. Si registra, pertanto, rispetto alla precedente annualità, un significativo incremento percentuale dei giudizi pienamente positivi degli studenti non frequentanti al riguardo (era al 36,10% di "più sì che no" e al 53,73% dei "decisamente sì" nel 2022). Gli argomenti d'esame sono valutati come adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati ed il giudizio espresso dagli studenti è pienamente soddisfacente: "più sì che no" per il 25,84% degli studenti frequentanti e per il 32,04% per gli studenti non frequentanti; "decisamente sì" per il 67,87% degli studenti frequentanti e per il 58,50% di quelli non frequentanti. Anche in questo caso si registra, rispetto alla precedente e alle pregresse annualità, un dato sostanzialmente costante. Quanto ai CFU attribuiti ai singoli insegnamenti, sono valutati come congrui rispetto al carico di studio e/o rispetto all'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame, con un giudizio anche in questo caso pienamente soddisfacente: "più sì che no" per il 25,89% degli studenti frequentanti e per il 28,67% degli



studenti non frequentanti; “decisamente sì” per il 59,97% degli studenti frequentanti e per il 54,08% di quelli non frequentanti, con un incremento significativo per quanto concerne il giudizio positivo dei frequentanti rispetto all’annualità precedente (era “più sì che no” per il 32,13% e “decisamente sì” per il 56,95% degli studenti frequentanti nel 2022). Questi dati dimostrano un apprezzamento pienamente soddisfacente degli strumenti e dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi. In definitiva, si registra un significativo incremento delle valutazioni positive rispetto alle rilevazioni dell’anno precedente, soprattutto con riferimento al numero di CFU attribuito ai singoli insegnamenti in termini di congruità, comparato con il carico di studio e/o con l’impegno complessivo richiesto per la preparazione dell’esame. Infine, il CdS SCAMS effettua l’analisi degli esiti delle prove di accertamento (percentuale promossi/presenti all’esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà) e stabilisce azioni conseguenti laddove necessario.

Azioni in corso

- a. La maggior parte delle pagine Moodle prevede quiz e/o strumenti di autovalutazione e i docenti compilano la sezione del syllabus relativa a “Modalità di valutazione finale dell’apprendimento” in modo dettagliato, secondo le linee guida per la compilazione del syllabus definite dal PQA, con l’ausilio dell’Area di supporto alla didattica del CdS.
- b. Inserimento della possibilità di apertura di appelli per le prove intermedie a discrezione dei singoli docenti del CdS per esami che prevedono il conseguimento di 9, 10 o 11 CFU, ma è stata vivamente consigliata l’esercizio di tale possibilità per quegli esami che prevedono il conseguimento di 12 o più CFU.

Proposte:

Si invita il CdS a:

- i. dare continuità a tutte le azioni già in corso.
- ii. Svolgere un monitoraggio per individuare se vi siano esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà.
- iii. Sollecitare i docenti ad introdurre strumenti di autovalutazione da parte degli studenti con feedback formativo nelle pagine Moodle dei propri insegnamenti.

9.4.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione:

La Scheda di Monitoraggio Annuale appare completa in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi di riferimento: vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, in relazione agli indici chiave Anvur. Per quanto concerne la popolazione studentesca al 31.10.2023, si evidenzia un numero di immatricolati pari a 483 (nel precedente a.a. era pari a 337): il numero degli immatricolati, quindi, ritorna ad assestarsi sullo stesso dato registrato negli a.a. 2019/2020 e 2020/2021, pari rispettivamente a 437 e 488 studenti. Sul totale degli studenti (immatricolati+iscritti), la popolazione del CdS si attesta a 1120 unità, in significativo aumento rispetto all’a.a. precedente, quando era pari a 1070. Il totale degli studenti laureati, pari a 102, risulta in significativo aumento rispetto ai precedenti a.a. Il numero delle rinunce è pari a 132, quindi in diminuzione rispetto al precedente a.a. (141 unità), ma comunque superiore al dato dell’a.a. 2020/2021 (quando si sono registrate 115 rinunce). Il numero totale degli esami sostenuti si è ormai consolidato rispetto agli a.a. precedenti: al 31.10.2023, infatti, risulta pari a 2.895 (di cui superati 2.590); lo stesso può dirsi con riferimento al numero totale dei CFU conseguiti, pari a 21.490, sul totale degli esami superati. La media esami sostenuti per studente è di 3,6: anche in questo caso la tendenza appare ormai consolidata se



comparata alle annualità pregresse; lo stesso dicasi per quanto riguarda la media voto, pari a 26.3, comunque in aumento rispetto agli a.a. precedenti. Infine, la media CFU conseguiti per studente risulta pari a 26.4: in questo caso, il dato si conferma stabile rispetto al precedente a.a., ma in aumento se comparato con gli a.a. anteriori (rispettivamente 27.0, 25.4 e 23.5), mentre la media CFU conseguiti per esame appare ormai costante, pari a 8.3 (era di 8.3. e 8.4., rispettivamente nell'a.a. 2020/2021 e 2021/2022).

Azioni in corso

In ottica di azioni migliorative sistemiche, il CdS SCAMS ha nel tempo messo a punto e avviato una serie di interventi-chiave che sono ormai da considerarsi a regime, mirati a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti, in particolare:

- a. il Progetto t_0_2 volto a fornire specifico supporto agli studenti che negli ultimi 18 mesi hanno sostenuto non più di 2 esami;
- b. il Progetto immatricolati puri che persegue l'obiettivo di migliorare le performance didattiche degli studenti immatricolati per la prima volta in un corso di laurea e attivare un processo di accompagnamento personalizzato lungo tutto il percorso di studi. A questi due progetti si devono poi aggiungere il rafforzamento degli strumenti a sostegno del percorso di studi consistente in seminari di accoglienza e familiarizzazione alla piattaforma Moodle, gli incontri one-to-one di pianificazione delle carriere.
- c. attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.
- d. attività collegiali di analisi dei problemi rilevati, con approfondimento specifico delle loro cause.
- e. attività collegiali di monitoraggio degli interventi promossi e valutazione adeguata della relativa efficacia.
- f. attività di monitoraggio collegiale periodica in itinere, nel corso dell'anno, sia in sede di CGQ, sia in sede di Consiglio del CdS.

Proposte:

Si invita il CdS a dare continuità a tutte le azioni già in corso.

9.4.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e valutazione:

Le informazioni circa la scheda SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>. Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS non sono attualmente visionabili su Universitaly, che al momento non offre più il servizio di consultazione pubblica delle Schede SUA-CdS.

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte:

Il CdS è invitato a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

9.4.6. Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione:

Nel complesso dei documenti e dei dati analizzati, si ritiene il CdS SCAMS efficacemente attivo su una molteplicità di fronti a supporto della didattica e delle carriere degli studenti, come



dimostrano le implementazioni dei trend positivi rilevati nelle opinioni degli studenti se comparate rispetto alla precedente relazione, oltre che il complesso dell'analisi documentale presa in considerazione.

Proposte:

Si invita il CdS:

- i. a dar seguito alle iniziative già efficacemente ideate e avviate per potenziare la didattica e richiamate in tutti i punti precedenti.
- ii. Implementare l'attività di aggiornamento delle videolezioni e ridurre quelle eccessivamente lunghe attualmente presenti in piattaforma o ripetitive (quelle cioè che trattano argomenti già presenti in altre videolezioni di altri docenti nell'ambito di materie affini).
- iii. Riconsiderare la parte relativa al forum e ai news-group della piattaforma moodle dei singoli insegnamenti.
- iv. Sollecitare i docenti del CdS a tenere in maggiore considerazione lo svolgimento e la frequenza delle e-tivity svolte dagli studenti ai fini della valutazione dell'esame.

9.4.7. Questionario CPDS per l'approfondimento del parere degli studenti

Gli studenti iscritti al CdS SCAMS che hanno risposto al questionario costituiscono il 38,97% dei rispondenti totali. Riguardo agli aspetti didattico-organizzativi degli insegnamenti fruiti, gli studenti hanno espresso valutazioni molto alte, tra cui spiccano la piattaforma e-learning (4,10), il tutor CdS (3,89) e l'offerta formativa del CdS nel suo complesso (3,82). Come nel caso della media di Ateneo (33,91%), anche per il CdS SCAMS il principale punto di forza è individuato nella qualità della docenza che si attesta al 35,12%, mentre la proposta di miglioramento più frequente è quella relativa all'aggiornamento delle video-lezioni (36,91% rispetto al 35,23% della media di Ateneo). Nel complesso, gli studenti del CdS SCAMS esprimono un livello di soddisfazione pienamente in linea con il dato generale di Ateneo (3,88 rispetto alla media di Ateneo che è pari a 3,9).



9.5. Corso di Laurea Magistrale in Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie-MOPS LM63

9.5.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione.

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS MOPS avviene in conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo. Nel complesso, rispetto all'anno precedente, si rileva un numero di compilazioni inferiori per tutti gli strumenti di rilevazione considerati.

In merito agli esiti delle rilevazioni, l'analisi compiuta a livello di CdS sui dati raccolti attraverso il Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse (1800 compilazioni contro le 1644 della rilevazione precedente) nell'anno oggetto di questa Relazione è – al netto di micro-differenze percentuali in aumento, legate al totale delle rilevazioni disponibili al momento della stesura del documento in analisi – corretta.

Il dato frequentanti vs non frequentanti è correttamente contestualizzato: a fronte del 78,11 % degli studenti che si dichiara frequentante (rispetto al 77,49 % dell'anno precedente e al 71,04% di Ateneo), il 21,89 % dei casi rimanenti afferma di essere impossibilitato a seguire le lezioni per motivi lavorativi (85,79 % rispetto all'81,83% di Ateneo).

L'analisi effettuata dal CdS riporta correttamente il livello pienamente soddisfacente ($\geq 87,5$ %) registrato dagli item del questionario dagli studenti frequentanti. Spiccano, in particolare, i livelli di soddisfazione relativi alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni del tutor (97,74% delle opinioni espresse) e del docente (97,09 % delle opinioni espresse), alla chiarezza dell'esposizione da parte del docente (97,48% delle opinioni espresse, in aumento rispetto al 94,69% dell'anno precedente) e alla chiarezza con cui sono state definite le modalità d'esame (96,74%). Gli studenti non frequentanti sono anch'essi pienamente soddisfatti della reperibilità per chiarimenti e spiegazioni del tutor (96,65 % delle opinioni espresse, in aumento rispetto al 94,92% dell'anno precedente, e superiore al 92,81% di Ateneo) e del docente (97,12% delle opinioni espresse, in aumento rispetto al 94,97% dell'anno precedente, e superiore al 93,38% di Ateneo).

Frequentanti e non frequentanti sono pienamente soddisfatti di come sono state complessivamente svolte le attività didattiche degli insegnamenti (96,65 % delle opinioni espresse, in aumento rispetto al 93,40% dell'anno precedente, e superiore al 93,17% di Ateneo). Più che soddisfacente (dal 74,5% all'87,49%) l'opinione rilevata circa le conoscenze preliminari possedute (87,01 % delle opinioni espresse).

Nell'analisi delle rilevazioni OPIS, il CdS tiene adeguatamente conto dei suggerimenti emergenti dall'attuale modello di rilevazione. In particolare, si rileva come il 51,59 % degli studenti dichiara che non vi sono aspetti da migliorare (rispetto al 43,47 % di Ateneo), mentre il 20,67 % suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (rispetto al 25,32% di Ateneo).

Nel complesso, le dimensioni considerate nel Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse sono generalmente in linea con le percentuali di soddisfazione delle corrispondenti dimensioni di Ateneo e in alcuni casi superiori.

Azioni in corso

Come dimostrano i dati riportati, nonché il trend in aumento delle diverse dimensioni considerate dai questionari OPIS, le azioni intraprese dal CdS MOPS incidono positivamente sulla soddisfazione globale degli studenti e intercettano efficacemente le aree di miglioramento di volta in volta evidenziate. Nello specifico, si evidenziano:

- a. Colloqui di verifica della personale preparazione degli studenti che si immatricolano al CdS e in cui si identificano potenziali lacune e si offre la possibilità di compensarle attraverso la fruizione del materiale didattico (video-lezioni e dispense) degli insegnamenti corrispondenti, presenti all'interno della laurea di primo livello SCAMS; tale opzione viene concessa anche agli studenti che non sostengono il colloquio di verifica della personale preparazione, su indicazione del tutor



di CdS o del docente di riferimento. Nel corso dell'a.a. 2022-2023, al 30 aprile 2023, si sono tenuti 3 incontri per 20 studenti intervistati

- b. Potenziamento dei materiali didattici: il CdS suggerisce ai docenti di valutare l'opportunità di fornire, per specifici insegnamenti, unità didattiche opzionali, contenenti videolezioni e/o materiali didattici propedeutici alla preparazione dell'esame; inoltre, ricorda ai docenti la necessità di inserire una lezione introduttiva nella quale viene presentato il corso e fornito un orientamento ai fini dello studio e della preparazione dell'esame e, infine, di condurre - con la stessa finalità - webinar periodici di riepilogo del programma e simulazione d'esame. Nel 2022-2023 il 21 % degli insegnamenti ha svolto questi webinar, pubblicizzati nel calendario delle e-tivity e/o sulle pagine moodle degli insegnamenti.

Proposte:

Si invita il CdS a:

- i. Al fine di potenziare il materiale didattico, si suggerisce di verificare in modo puntuale gli insegnamenti che - in base alle opinioni degli studenti - presentano maggiori criticità in quest'area e di coinvolgere i docenti interessati in azioni mirate: dagli incontri individuali di riprogettazione con Manager e Tutor CdS, alla partecipazione attiva agli incontri di Formazione e coordinamento periodici, alla consultazione e approfondimento individuale delle Linee-Guida per la micro-progettazione delle video-lezioni, contenute nel nuovo modello eLearning di Ateneo.

9.5.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi e valutazione:

L'analisi documentale rileva che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici a disposizione del CdS MOPS risultano adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ovvero corrispondenti e coerenti con gli obiettivi formativi. Queste rilevazioni sono confermate dalle opinioni degli studenti espresse attraverso le compilazioni del Questionario OPIS sul Corso di Studio (162 compilazioni rispetto alle 302 nell'anno precedente), servizi e-learning e altri servizi di supporto, i cui dati sono stati analizzati e tenuti adeguatamente in conto dal CdS. Gli studenti frequentanti (73,97% rispetto al 74,83% dell'anno precedente e al 66,45% di Ateneo) hanno espresso riscontri pienamente soddisfacenti ($\geq 87,5\%$) in merito agli aspetti considerati, con particolare riferimento alla soddisfazione complessiva nei confronti degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico (95,52% delle opinioni espresse, in aumento rispetto al 93,75 % dell'anno precedente), all'accessibilità delle attività didattiche on-line congegnata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata (92,42% delle opinioni espresse), all'adeguatezza degli standard tecnologici di Ateneo per l'erogazione dei servizi e delle attività (90,18% delle opinioni espresse, in calo rispetto al 94,67 % dell'anno precedente), al servizio di supporto dell'Area Servizi agli Studenti (89,58% delle opinioni espresse, in calo rispetto al 94,64% dell'anno precedente, e inferiore rispetto al 92,95% di Ateneo). Più che soddisfacente (dal 74,5% all'87,49%) il livello di soddisfazione circa l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico (86,71% delle opinioni espresse). A differenza degli anni precedenti, si registra un trend in netto miglioramento per gli studenti non frequentanti (26,09% rispetto al 25,17% dell'anno precedente), i quali hanno espresso riscontri pienamente soddisfacenti ($\geq 87,5\%$) rispetto al servizio di supporto dell'Area Servizi agli Studenti (89,36% delle opinioni espresse) e, soprattutto, all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico (87,81 % delle opinioni espresse, in netto aumento rispetto al 70,77% dell'anno precedente e rispetto al 77,89% delle opinioni espresse a livello di Ateneo). Più che soddisfacente (dal 74,5% all'87,49%) la soddisfazione complessiva nei confronti degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo a.a. (83,22% delle opinioni espresse, in calo rispetto all'88,06 % dell'anno precedente, ma in linea con la media di Ateneo dell'83,58%) e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (85,32% delle opinioni espresse, rispetto al 79,93% delle opinioni



esprese a livello di Ateneo).

Coerentemente coi risultati complessivamente pienamente soddisfacenti rilevati tramite il Questionario Opis sul Corso di Studio, i 231 studenti che hanno risposto al questionario Laureandi ritengono adeguati gli standard tecnologici offerti dall'Ateneo (97,84%), le attività didattiche diverse dalle lezioni (95,67%), il carico di studio del corso rispetto alla sua durata (93,07%), e sono complessivamente soddisfatti del corso di studi (97,6%).

I 300 studenti che hanno compilato il questionario Laureati esprimono un giudizio pienamente soddisfacente in merito alla capacità dell'offerta didattica del CdS di incidere sulla capacità di apprendimento (98,81%), sull'autonomia di giudizio (97,33%), sulle conoscenze, competenze e capacità di apprendimento (96,33% di giudizi positivi), sulle abilità comunicative su temi inerenti al Corso di Studio (96,33 %) e sulla capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese (88,67%, in calo rispetto al 95,24% dell'anno precedente). Nel complesso, il 95,55 % degli studenti dichiara di utilizzare l'insieme di queste competenze nella sua attività lavorativa. Il 79,67%, infine, dichiara che si re-iscriverebbe allo stesso Corso di Studio dello stesso Ateneo.

Azioni in corso

Al netto di aree la cui soddisfazione degli studenti mostra un calo e che rientrano comunque solo marginalmente nel raggio di competenza specifica del CdS (come gli standard tecnologici di Ateneo e l'Area Servizi agli studenti), i dati mostrano trend generalmente positivi e comunque in linea con le medie di Ateneo, confermano l'impegno costante del CdS MOPS nel monitoraggio e miglioramento continui delle dimensioni indagate attraverso numerose azioni, tra cui:

- a. Monitoraggio, formazione e coordinamento periodico di tutto il corpo docenti e tutor, finalizzato – tra gli altri aspetti – al corretto bilanciamento di Didattica Erogativa ed Interattiva nel rispetto delle ore di didattica e di impegno per lo studente previste dall'ANVUR, in base al numero di CFU di ciascun insegnamento. Anche nel 2023 l'Area di supporto alla didattica dei CdS ha effettuato, nel periodo settembre-ottobre, il monitoraggio dello stato della didattica in piattaforma degli insegnamenti del CdS. A seguito del monitoraggio, è stata presentata una relazione di sintesi al Presidente di CdS, il quale ha portato l'esito del monitoraggio all'attenzione del Consiglio di CdS del 21 novembre 2023, invitando i docenti che ancora non avessero sanato le difformità riscontrate, a farlo entro il mese di dicembre 2023. Inoltre, l'Area di Supporto alla didattica dei CdS provvede, come sempre, a contattare tutti i nuovi docenti affidatari di insegnamenti al fine di fissare i relativi incontri di progettazione. Viene, infine, periodicamente ribadito da parte del CdS l'invito a partecipare attivamente agli incontri di formazione in ragione dell'importanza di detta attività ai fini dell'AQ del CdS e del fatto che essa è prescritta anche dalle regole AVA/ANVUR sull'AQ dei CdS.

Proposte:

Si invita il CdS a:

- i. dare continuità alle azioni già in corso.

9.5.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi e valutazione:

Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e opportunamente comunicato agli studenti attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e Scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). Da un punto di vista metodologico, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano generalmente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite grazie ad un'opportuna diversificazione coerente con gli obiettivi di apprendimento: prove scritte e orali, chiuse e aperte, autentiche e su casi. Le conoscenze e capacità target del CdS, oltre ad essere valutate nei momenti di verifica conclusivi ad ogni insegnamento, vengono



monitorate *in itinere* attraverso il coinvolgimento degli studenti in e-tivity progettate ad hoc (case-study, webinar, project work collaborativi, etc.), intese quali momenti di consolidamento dell'apprendimento e di supporto di quell'interazione costante tra studenti e docente foriera di molteplici occasioni di verifica in tempo reale delle competenze e conoscenze acquisite dagli studenti. In linea con l'analisi documentale, i dati emergenti dalle rilevazioni del Questionario OPIS sulla Prova di esame (1365 compilazioni contro le 1883 dell'anno precedente) mostrano un giudizio pienamente soddisfacente ($\geq 87,5\%$) da parte degli studenti frequentanti (82,49% rispetto all'85,66% dell'anno precedente) circa l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame (92,56% delle opinioni espresse), l'adeguatezza dei materiali e/o dei testi di studio consigliati ai fini della preparazione (91,89% delle opinioni espresse, in calo rispetto al 94,03% dell'anno precedente, e inferiore alla media di Ateneo del 93,83%) e la congruenza tra i CFU attribuiti all'insegnamento e il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame (88,03% delle opinioni espresse rispetto alla media di Ateneo di 91,75%). Gli studenti non frequentanti (17,51%) hanno espresso riscontri pienamente soddisfacenti ($\geq 87,5\%$) circa l'adeguatezza dei materiali e/o dei testi di studio consigliati ai fini della preparazione (88,31% delle opinioni espresse, in aumento rispetto all'84,64% dell'anno precedente) e più che soddisfacenti (dal 74,5% all'87,49%) circa la congruenza tra i CFU attribuiti all'insegnamento e il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame (86,31% delle opinioni espresse) e l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame (85,09% delle opinioni espresse rispetto alla media di Ateneo di 90,26%). Al netto delle dimensioni evidenziate, la soddisfazione degli studenti MOPS circa la Prova d'esame è in linea con le corrispondenti medie di Ateneo. Coerentemente coi risultati complessivamente soddisfacenti rilevati tramite il Questionario OPIS sulla Prova d'esame, i 231 studenti che hanno risposto al questionario Laureandi ritengono che la valutazione degli esami abbia rispecchiato la propria reale preparazione (92,21%). A partire dai consigli di CdS MOPS del 23 gennaio 2023 viene effettuata l'analisi e il monitoraggio degli esami di profitto in forma aggregata (numero delle prove sostenute ed esito riportato, distribuzione dei voti). Inoltre, il CdS ha messo a punto un dataset che consente di estrapolare e monitorare l'andamento degli esiti degli esami di profitto per ciascun insegnamento del CdS. I risultati vengono condivisi con i singoli docenti insieme alle risposte dei questionari OPIS dei loro insegnamenti.

Azioni in corso

Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, il CdS ha nel tempo:

- a. Promosso un'intensificazione nell'uso di metodologie di valutazione formativa, tra cui quiz di auto-verifica corredati da feedback formativi rilasciati automaticamente dalla piattaforma, al fine di sostenere uno studio graduale e di preparare gli studenti alle modalità di accertamento poi usate in sede di esame. La maggior parte delle pagine Moodle prevede infatti quiz e/o strumenti di autovalutazione e i docenti compilano le sezioni del syllabus relative a "Prove di verifica delle conoscenze" e "Modalità di valutazione finale dell'apprendimento" in modo dettagliato ed esauriente, secondo le linee guida per la compilazione del syllabus definite dal PQA.
- b. Prove intermedie: dal 2022 il CdS ha implementato la procedura di svolgimento di prove intermedie d'esame, su base volontaria dei singoli docenti, per gli esami di profitto con un peso in CFU superiore ai 9 - che nel CdS hanno comunque un peso residuale. Dal monitoraggio costante effettuato risulta comunque scarsa l'adesione degli studenti alla possibilità al momento offerta in tre insegnamenti.
- c. Risultati esami di profitto: a partire dal corrente anno accademico, il CdS effettua periodicamente l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento degli studenti, in forma aggregata (numero delle prove sostenute ed esito riportato, distribuzione dei voti), cui prevede di integrare il monitoraggio per ciascun insegnamento del CdS al fine di individuare eventuali disomogeneità negli esiti delle valutazioni, allo scopo di un miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo

Proposte:

Si invita il CdS a:



- i. dare continuità a tutte le azioni già in corso
- ii. a sollecitare, laddove necessaria, una maggiore cura in termini di macro-progettazione della didattica, intesa come definizione di un syllabus coerente dal punto di vista dei materiali di studio e degli approcci didattici. Adottando le linee guida del modello eLearning, i docenti del CdS possono bilanciare il carico di studi attraverso un'efficace alternanza di didattica erogativa e didattica interattiva, ivi incluse le e-tivity "prova", ovvero quelle e-tivity che permettono agli studenti di simulare/esonare parti del programma, cimentandosi in applicazioni pratiche dei contenuti appresi, nell'ambito di un apprendimento situazionale proprio di un corso di laurea magistrale. Quest'azione può essere congiunta all'analisi sistematica della didattica degli insegnamenti già prevista dal CdS (Azione "Definizione Architettura del CdS) con l'obiettivo di verificare l'adeguatezza complessiva dello stesso e migliorarne l'attrattività.

9.5.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione:

Accurata appare l'analisi delle criticità del CdS e la conseguente proposta di azioni correttive. Tali azioni appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti e migliorative del contesto di riferimento e sono sottoposte a un processo di monitoraggio in itinere al fine di verificarne lo stato di realizzazione e valutarne l'efficacia. La Scheda di Monitoraggio Annuale appare completa in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi di riferimento. Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, in relazione agli indici chiave Anvur, pur sempre nell'impossibilità di un confronto con la stessa Classe di Laurea in altro Ateneo telematico. Lo stesso limite viene rimarcato anche per i nuovi indicatori elaborati con specifico riferimento agli Atenei telematici, per i quali non esistono termini di paragone.

Nel complesso, si registra un trend stabilmente positivo del CdS in merito agli indicatori che denotano l'attrattività del corso e il suo generale stato di salute. Il primo dato in questo senso riguarda gli iscritti che aumentano sensibilmente, passando a 620 rispetto ai 504 del 2022 e 470 del 2021, mentre gli avvisi di carriera al primo anno sono 194, in crescita rispetto agli anni precedenti (178 nel 2021; 152 nel 2020) e sensibilmente superiori agli Atenei non telematici (47,0). In crescita gli iscritti per la prima volta a LM (23 contro i 6 del 2021 e 8 nel 2020), seppur inferiori ai 37,5 degli Atenei non telematici; aumentano sensibilmente anche gli iscritti per la prima volta a una LM telematica, pari cioè a 60 (17 nel 2021 e 15 nel 2020). Gli iscritti regolari sono leggermente aumentati nell'ultimo anno passando dai 362 del 2021 ai 370 del 2022 (erano 336 nel 2020 e 241 nel 2019), di gran lunga superiori ai 94,1 degli Atenei non telematici. Aumentano anche gli immatricolati puri al CdS in oggetto passando a 32 unità nel 2022 rispetto alle 12 del 2021, alle 20 del 2020 e alle 21 del 2019, sebbene ancora di molto inferiori rispetto alle 77,3 unità degli Atenei non telematici. Anche nel caso dei laureati continua il trend positivo dei laureati entro la durata normale del corso che diventano 60 nel 2022, rispetto ai 56 del 2021 e 48 del 2020, portando così il numero complessivo dei laureati dai 103 del 2021 ai 104 del 2022 (nel 2020 erano 87). Gli stessi indicatori per gli Atenei telematici registrano un calo e contano rispettivamente 22,5 e 32,9 unità (rispetto alle precedenti 24,8 e 36,1).

Il CdS è consapevole del neo rappresentato dagli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU, pari nel 2021 al 14,9% (erano 16,7% nel 2020, 17,0% nel 2019), confermando un ritardo rispetto alla media degli atenei non telematici (49,8% nel 2021). Tuttavia, occorre ricordare il vizio sotteso all'indicatore in questione, in quanto riferito al campione scarsamente rappresentativo degli immatricolati puri. Pertanto, al fine di monitorare e intervenire al meglio sulle carriere degli studenti, il CdS MOPS ha individuato un coefficiente che riuscisse a rendere conto della qualità dei percorsi individuali degli iscritti, per cui il rapporto CFU sostenuti/mesi dall'immatricolazione (escludendo i primi 2 durante i quali lo studente non può sostenere esami) consente di "misurare" l'andamento delle carriere tenendo anche conto delle differenze dei singoli percorsi e del fatto che gli studenti si immatricolano al Corso di Studio in ogni momento dell'anno. Il coefficiente è calcolato sul totale degli studenti attivi iscritti a partire dal 2010 e degli studenti che hanno conseguito il titolo. Al 31 ottobre 2023, il valore del



coefficiente è 3,66 (calcolato su un numero di studenti pari a 1078). Il valore dell'indicatore risiede nella possibilità che offre di monitorare le categorie degli Studenti "immatricolati puri" e degli Studenti iscritti al CdS inattivi/poco produttivi.

Il dato relativo al Rapporto studenti regolari/docenti continua a crescere nel 2022 (26,4) rispetto al 24,1 del 2021, al 21,0 del 2020 e al 16,1 del 2019, e rimane di gran lunga superiore alla media degli Atenei non telematici (6,2 nel 2022).

L'analisi della documentazione relativa al Riesame Ciclico, in linea con la SMA, riflette la volontà e competenza del CdS di analizzare in modo critico e continuo le problematiche attinenti al percorso, monitorando in itinere gli interventi promossi e la capacità di incidere sulle criticità riscontrate, valutando quindi di volta in volta l'opportunità di proseguire o meno nella direzione intrapresa. A tal fine, si rileva la necessità di considerare un raggio temporale d'azione esteso per la valutazione delle singole azioni, pur reputando comunque già favorevolmente lo stato di avanzamento rintracciabile per alcune di queste azioni di seguito elencate.

Azioni in corso

In risposta alle aree di miglioramento rappresentate dallo stesso CdS nei documenti considerati e comunque in ottica di azioni correttive di più ampio respiro, il CdS MOPS ha nel tempo messo a punto e avviato una serie di interventi chiave che si aggiungono a quelli già richiamati nei punti precedenti e complessivamente mirati a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti:

- a. accoglienza ai nuovi iscritti attraverso incontri online dedicati che, a partire dall'a.a. 2021-2022, si svolgono ogni 15 giorni con l'obiettivo di familiarizzare gli studenti di nuova immatricolazione con l'ambiente di apprendimento e di offrire un primo supporto nel percorso di studio
- b. supporto in itinere nel primo anno attraverso incontri a cadenza trimestrale: a 6 mesi dall'immatricolazione per un iniziale bilancio; a 10 mesi dall'immatricolazione per intercettare chi non è ancora riuscito a sostenere esami. In entrambi i casi si offrono indicazioni sulla pianificazione degli esami, l'organizzazione del tempo e il metodo di studio. Nell'a.a. 2022-2023 si sono svolti 6 incontri.
- c. attività di ricevimento degli studenti, sia in modalità telematica che telefonica:
 - i. ricevimento settimanale ogni mercoledì pomeriggio in modalità telematica (ricevimento aperto e senza prenotazione);
 - ii. ricevimento one-to-one in modalità telematica (su appuntamento) per supportare gli studenti nella pianificazione del piano di studi personale - appuntamenti telefonici per problematiche di più facile risoluzione.
- d. supporto agli studenti cd. "t_0_2" mediante contatto individuale via e-mail con l'invito a pianificare un incontro telematico personalizzato - che sostituisce la convocazione precedentemente rivolta a tutti gli studenti rientranti nella categoria.
- e. supporto ai docenti per il corretto utilizzo degli strumenti didattici messi a disposizione
- f. supporto agli studenti tramite Webinar di ricevimento a cadenza mensile durante il quale il tutor disciplinare fornisce agli studenti informazioni sugli insegnamenti di sua spettanza, soffermandosi sugli strumenti di apprendimento messi a disposizione da ciascun docente e sollecitando la creazione di gruppi di studio
- g. ROOM del CdS attiva e costantemente aggiornata
- h. consultazioni con le parti interessate del CdS svolte nel mese di marzo 2023, dando luogo ad ampliamento e aggiornamento coerente dell'offerta formativa del CdS. Nuove consultazioni tenutesi il 30 novembre 2023 per valutare l'attivazione di un nuovo curriculum
- i. attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto
- j. coordinamento didattico (razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale degli esami e delle attività, etc.) con il supporto del manager didattico.

Proposte:

Si invita il CdS a rilevare e riferire gli impatti e sviluppi di tutte le azioni descritte, in modo da monitorarne nel tempo efficacia e sostenibilità, nonché possibili azioni correttive.



9.5.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione:

Le informazioni circa la scheda SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>. Le parti pubbliche della scheda SUA-CdS non sono attualmente visionabili su *Universitaly*, che al momento non offre più il servizio di consultazione pubblica delle Schede SUA-CdS.

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte:

Il CdS è invitato a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni, valutando di volta in volta se necessarie azioni di ottimizzazione in termini di qualità e quantità delle informazioni inserite a vantaggio dell'attrattività del CdS.

9.5.6. Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione:

Nel complesso dei documenti e dei dati analizzati, si ritiene il CdS MOPS efficacemente attivo su una molteplicità di fronti a supporto della didattica e delle carriere degli studenti che stanno dimostrando risultati via via migliori, come dimostrano i trend positivi rilevati nelle opinioni degli studenti e il complesso dell'analisi documentale presa in considerazione.

Proposte:

Si invita il CdS a dar seguito alle iniziative già efficacemente ideate e avviate per potenziare la didattica e richiamate in tutti i punti precedenti.

9.5.7. Questionario CPDS per l'approfondimento del parere degli studenti

Gli studenti iscritti al CdS MOPS che hanno risposto al questionario costituiscono il 18,5% dei rispondenti totali.

Parere sull'offerta formativa, didattica e organizzativa del CdS di afferenza.

Riguardo agli aspetti didattico-organizzativi degli insegnamenti fruiti, gli studenti hanno espresso valutazioni molto alte, tra cui spiccano la piattaforma e-learning (4,16), il tutor CdS (4,09) e l'offerta formativa del CdS nel suo complesso (3,95).

Punti di forza e suggerimenti di miglioramento individuati nei CdS.

Come nel caso della media di Ateneo (33,91%), anche il principale punto di forza del CdS MOPS è individuato nella qualità della docenza si attesta al 30,94%, e il suggerimento di miglioramento più frequente è quello relativo all'aggiornamento delle video-lezioni (31,79 % rispetto al 35,23 % di Ateneo).

Livello di soddisfazione.

Nel complesso, gli studenti del CdS MOPS esprimono il livello di soddisfazione massimo (4,0 rispetto alla media di Ateneo di 3,9).



VERIFICA DEL RECEPIMENTO DELLE PROPOSTE FORNITE DALLA CPDS NELLA RELAZIONE DELL'ANNO 2022

Tabella riassuntiva

Per ottimizzare il lavoro di analisi delle risposte dei CdS ai rilievi segnalati nella Relazione CPDS 2022, in questa relazione vengono segnalate le sole azioni non ancora effettuate e le eventuali criticità. Si omette, quindi, di riportare: a) l'elenco delle azioni correttamente svolte e già documentate nei verbali delle Commissioni di Gestione della Qualità (CGQ) pubblicati nel mese di giugno 2023, b) le risposte dei CdS in merito a rilievi che non rientrano nella sfera di competenza del CdS.

CLEA

Rilievo CPDS	Risposta CdS
Con riferimento alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, si invita i CdS a potenziare le azioni di supporto per la verifica e l'integrazione delle conoscenze preliminari.	Il CdS CLEA ricorda che, al momento dell'immatricolazione, gli studenti sono tenuti a compilare il questionario OFA che consente una verifica della preparazione iniziale e in caso di carenze, assegna allo studente un "debito" da colmare entro l'anno accademico.
Sulle ulteriori proposte di miglioramento, si invitano i CdS a dare seguito alle iniziative già efficacemente ideate e avviate per potenziare la didattica e richiamate in tutti i punti precedenti, con particolare riferimento alle azioni di monitoraggio delle carriere degli studenti e pianificazione di interventi a supporto degli studenti in maggiore difficoltà.	Il CdS CLEA accoglie la proposta e sottolinea che diverse azioni (webinar mensili di supporto, webinar immatricolati puri e progetto t0-2) sono già poste in essere e seguite sia dal Tutor di CdS sia dai Tutor disciplinari. Inoltre, al fine di incentivare gli studenti che hanno sospeso momentaneamente i loro studi in prossimità della laurea, dal corrente anno accademico è stato attivato anche il progetto "Keep Going" coordinato dal Tutor di CdS.
Si invita il CdS a: promuovere iniziative mirate a migliorare la reperibilità dei docenti e dei tutor; coordinare l'inserimento nelle pagine Moodle degli insegnamenti del sondaggio sulla didattica già presentato nei precedenti incontri di formazione e mirato a raccogliere informazioni puntuali su dimensioni chiave della didattica.	Il CdS CLEA sollecita docenti e tutor a rispondere, se possibile, entro le 48 ore. Tuttavia si sottolinea che, a causa dell'aumento del numero degli iscritti, docenti e tutor si trovano a fronteggiare un numero elevato e crescente di richieste il che, in molti casi, può rendere difficoltoso rispettare la tempistica indicata. In relazione al sondaggio di rilevazione opinioni di efficacia metodologica e didattica inserito direttamente nella pagina del corso Moodle, la CGQ invita il Consiglio di CdS a ricordare ai docenti la possibilità di utilizzarlo.



<p>Si invita il CdS ad aumentare le attività di supporto didattico attraverso la richiesta di docenti di supporto alla didattica, in particolare per i docenti con un carico didattico particolarmente elevato.</p>	<p>Il CdS CLEA sottolinea che nella nella seduta del S.A. del 19/12/2018 sono stati definiti i criteri per la richiesta di docenti di supporto alla didattica. Invita, pertanto, i docenti con elevato carico didattico ad avanzare richiesta.</p>
<p>Sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico, si invita il CdS a:</p> <p>ii. Promuovere attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi di studio, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, monitorando gli interventi promossi e valutandone altresì l'efficacia.</p> <p>iii. Continuare le iniziative mirate al confronto allargato agli altri CdS e a livello di Ateneo circa la possibilità di iniziative sistemiche a supporto di una maggiore ingegnerizzazione dei processi di profilazione e di contatto e intervento sugli studenti in difficoltà a vario livello.</p>	<p>Il CdS CLEA evidenzia come attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e al coordinamento tra gli insegnamenti, vengono già poste in essere tra i CdS di Ateneo. Viene, inoltre, già effettuate un'equa distribuzione temporale per le attività dedicate agli esami di profitto e alle attività di supporto. In riferimento alla distribuzione temporale degli esami, la CGQ del CdS CLEA precisa che viene annualmente effettuata un'accurata programmazione del calendario degli esami di profitto per l'intero anno accademico. Per ogni insegnamento vengono calendarizzati n.8 appelli di esami presso la sede di Roma e n.6 appelli di esami presso i Poli didattici. Nel caso in cui uno studente si prenoti a più di un esame nell'arco della stessa giornata, è sufficiente avvisare le relative commissioni d'esame, le quali si organizzeranno per consentire allo studente di partecipare alle varie prove d'esame alle quali si è prenotato.</p> <p>La CGQ del CdS CLEA sottolinea come al termine degli incontri mensili tenuti dai tutor disciplinari, i tutor stessi, riservano gli ultimi minuti per un confronto libero tra gli studenti per favorire la loro interazione, la condivisione di difficoltà a vario livello e la creazione di eventuali gruppi di studio.</p>

CLEMI

Rilievo CPDS	Risposta CdS
<p>Rispetto alle Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti si invita il CdS a dare continuità a tutte le azioni già in corso.</p>	<p>Il CdS CLEMI accoglie l'invito e incoraggia i docenti a continuare a partecipare alle attività di formazione, aggiornare costantemente le proprie pagine e di dare pronta attuazione alla riprogettazione (sviluppata in accordo con l'area didattica) aggiornando altresì le video-lezioni più datate. Per quanto riguarda le e-tivity, il CdS richiede a ciascun docente di verificare le risposte al Questionario OPIS 1 ("Rilevazione su Insegnamento, Docenza ed Interesse") che concernono i loro insegnamenti circa la domanda inerente a tali attività,</p>



	<p>invitando i docenti a considerare la possibilità di riprogettare le proprie e-tivity in collaborazione con i tutor disciplinari e il tutor di CdS qualora il giudizio dovesse risultare ampiamente negativo. Rispetto alle assegnazioni della tesi di laurea, il Cds sottolinea che tutti coloro che non hanno raggiunto il numero massimo di 10 tesisti in gestione, non possono rifiutare la richiesta di assegnazione. Inoltre rispondendo alla richiesta della CPDS di intensificare il coordinamento tra docenti, Tutor di CdS e studenti, invita i docenti che, non avessero la possibilità di seguire uno/a studente/ssa, a rispondere in un tempo ragionevole, inserendo in copia conoscenza il Tutor di CdS per facilitare il flusso di informazioni</p>
<p>Rispetto ai materiali e ausili didattici, si invita il CdS a dare continuità alle azioni già in corso.</p>	<p>Il CdS CLEMI accoglie l'invito e sollecita i docenti con video-lezioni di durata superiore ai 40 minuti di provvedere alla loro segmentazione attraverso le funzioni di editing previste dal software Kaltura.</p>
<p>Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, si invita il CdS a dare continuità alle azioni in corso e svolgere un'attività di monitoraggio per individuare se vi siano esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà</p>	<p>Nonostante i positivi risultati emersi dalle rilevazioni OPIS, il CdS auspica, ad ogni modo, una costante riflessione sul possibile miglioramento dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Inoltre accoglie la proposta di svolgere una specifica attività di monitoraggio, effettuando un'analisi delle percentuali promossi/presenti agli esami, con relativa distribuzione dei voti attribuiti</p>
<p>Rispetto all' analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico, si invita il CdS ad analizzare i profili degli studenti che abbandonano la carriera al fine di identificare e, quindi, intervenire direttamente sulle criticità che vengono riscontrate.</p>	<p>IL CdS CLEMI accoglie la proposta e invita gli organi di Ateneo preposti a incrementare l'attività di monitoraggio di situazioni che presentano criticità. Inoltre si sottolinea che oltre alle diverse azioni poste implementate (webinar mensili di supporto, webinar immatricolati puri e progetto t0-2), è stato attivato dall'anno corrente il progetto "Keep Going" coordinato dal Tutor di CdS, allo scopo di incentivare gli studenti che hanno sospeso momentaneamente i loro studi in prossimità della laurea.</p>

LMG

<p>Rilievo CPDS</p>	<p>Risposta CdS</p>
<p>Potenziare le azioni di supporto per la verifica e l'integrazione delle conoscenze preliminari.</p>	<p>Tali azioni non sono previste nel CdS LMG, in quanto richieste solo per i Corsi di Laurea Magistrale. Il CdS LMG somministra, comunque, il questionario per la verifica delle conoscenze in ingresso, atte ad individuare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso attraverso corsi OFA già disponibili.</p>
<p>Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e</p>	<p>Il CdS accoglie l'invito e precisa che ha nel tempo promosso un'intensificazione nell'uso di metodologie di</p>



abilità acquisite dagli studenti, si invita il CdS a dare continuità alle azioni in corso	valutazione formativa. Inoltre, si registra un impegno nella redazione di Syllabus contenenti una dettagliata descrizione delle modalità con le quali viene accertato e valutato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi dallo studente.
Rispetto all'efficacia e alla completezza del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, si invita il Cds a dare continuità alle azioni in corso	Il CdS LMG accoglie l'invito e al contempo evidenzia come nel CdS siano attivi anche ulteriori progetti di supporto e assistenza agli studenti: a. Recupero studenti iscritti non attivi; b. Incremento del numero dei laureati; c. Incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.
Rispetto all'incremento del numero dei poli didattici o delle sedi d'esame attivi all'estero e alla pubblicizzazione di quelli già esistenti.	Il CdS LMG a tutela della migliore Assicurazione di Qualità prevista dalla normativa MUR e dalle regole e linee guida AVA/ANVUR, auspica vivamente che tutta l'organizzazione dei Poli didattici e soprattutto la decisione di ampliarne il numero, sia in Italia che all'estero, debba essere preceduta da un'attenta analisi della situazione esistente e da una valutazione della fattibilità operativa e logistica, da condursi, a differenza di quanto sinora accaduto, in consultazione e coordinamento con le strutture didattiche (CdS e Dipartimento) e con gli organi di Ateneo.
Rispetto alle azioni finalizzate a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti, si invita il CdS a dare continuità alle azioni in corso	Il CdS LMG accoglie l'invito e al contempo evidenzia che, in aggiunta agli altri progetti di supporto agli studenti menzionati in risposta al rilievo CPDS#1, punto 2.d, il Progetto studenti 0-2 è stato ulteriormente perfezionato. In particolare, a partire dall'a.a. 2022/2023 nell'ambito delle estrapolazioni periodiche del Progetto studenti 0-2, vengono individuati anche tutti gli studenti (immatricolati a partire dall'a.a. 2018/2019 che abbiano rinnovato l'iscrizione per l'a.a. 2022/2023) inattivi o che hanno acquisito non oltre 6 CFU al momento del rinnovo dell'iscrizione. Nei confronti di tali studenti viene in seguito attuato un supporto specifico da parte del Tutor del CdS, attraverso un maggior numero di appuntamenti telefonici/telematici one-to one.
Rispetto al miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti e alla eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti, si invita il CdS a dare continuità alle azioni in corso	Il CdS LMG accoglie l'invito e sensibilizzerà in tal senso i docenti, pur nel rispetto dell'autonomia didattica e, quindi, della scelta di mantenere alcune sovrapposizioni, quando ritenute funzionali al complesso della preparazione degli studenti in LMG.
Si invita il CdS a potenziare il materiale didattico, con particolare riferimento alla progettazione e	Il CdS ribadisce ai docenti l'importanza di utilizzare gli strumenti e materiali per la progettazione e realizzazione dei propri materiali didattici disponibili nella intranet di Ateneo ed elaborati sulla base del modello e-learning di Ateneo: tutorial, template, registrazioni degli incontri di



implementazione delle video-lezioni	formazione sulla macro e micro progettazione degli insegnamenti.
Al fine di migliorare ulteriormente l'informazione fornita in merito ai metodi di accertamento delle conoscenze, si propone nel Syllabus, venga data una più ampia e dettagliata descrizione delle modalità con le quali viene accertato e valutato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi dello studente.	Il CdS LMG accoglie l'invito e, in tal senso, si impegna a: 1) promuovere l'approfondimento delle risorse di Ateneo dedicate alla compilazione del Syllabus; 2) soffermarsi su questi aspetti durante gli incontri individuali di riprogettazione; 3) effettuare un monitoraggio specifico di tale sezione in occasione della ricezione dei Syllabus per il nuovo a.a.

SCAMS

Promuovere, a livello di Ateneo, la revisione dei questionari di rilevazione opinione studenti relativamente agli item di raccolta dei suggerimenti	La CGQ accoglie la proposta. Ricorda comunque che siamo in attesa dei nuovi questionari OPIS da parte dell'ANVUR; pertanto sarebbe opportuno attendere il rilascio dei nuovi questionari prima di modificare gli attuali. La CGQ invita comunque la CPDS a formulare dei suggerimenti precisi in merito agli item di raccolta dei suggerimenti, coordinandosi anche con la rappresentanza studentesca, al fine di sottoporre le eventuali proposte di modifica dei questionari agli organi di Ateneo
Potenziare le azioni di supporto per la verifica e l'integrazione delle conoscenze preliminari	La CGQ ricorda che, al momento dell'immatricolazione, gli studenti sono tenuti a compilare il questionario OFA, che consente una verifica della preparazione iniziale e, in caso di carenze, assegna allo studente un "debito" da colmare entro l'anno accademico
Dare continuità alle proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	La CGQ concorda con l'invito della CPDS a proseguire le azioni in corso e invita i rappresentanti degli studenti del CdS SCAMS a promuovere tra i loro colleghi una maggiore partecipazione a tali incontri che possono risultare di considerevole utilità per la pianificazione della loro vita universitaria
Coordinare le attività didattiche tra gli insegnamenti, in particolare eliminando dai programmi d'esame dei singoli insegnamenti gli argomenti già trattati in altri	Come già puntualizzato lo scorso anno, la CGQ ritiene che la trattazione congiunta di stessi argomenti con approccio multidisciplinare, in quanto declinato per diversi settori scientifico-disciplinari, rappresenti un valore aggiunto del CdS
Implementare le attività di comunicazione e di riscontro con gli studenti da parte sia dei tutor che dei docenti, con particolare riferimento alla disponibilità da parte di questi ultimi di seguire tesi di laurea come relatori	Il CdS ha individuato un docente coordinatore a livello di CdS per l'orientamento dei laureandi nella scelta di una materia e di un relatore per la stesura della tesi, al quale gli studenti possono rivolgersi e dal quale possono ricevere assistenza. Il docente di riferimento viene supportato, in questa specifica azione, dalla Tutor del CdS
Implementare l'attività di aggiornamento delle videolezioni e ridurre quelle eccessivamente	La CGQ invita il Consiglio di CdS a sollecitare i docenti ad intervenire nel senso auspicato dalla CPDS e ricorda che l'Area di Supporto alla didattica dei CdS ha già provveduto



lunghe attualmente presenti in piattaforma o ripetitive	a segnalare in più occasioni - a seguito dei monitoraggi effettuati - le videolezioni eccessivamente lunghe e/o datate e/o con scarsa qualità audiovisiva
Riconsiderare la parte relativa al forum e ai news-group della piattaforma moodle, in quanto appare poco fruibile per gli studenti	Da una verifica, la CGQ non ha riscontrato simili problemi; chiede quindi alla CPDS di specificare più chiaramente a quali funzioni della piattaforma Moodle si riferisca e se l'osservazione riguardi le pagine Moodle dei singoli insegnamenti oppure la sezione "Discussioni generali" e di chiarire in che senso esse risultino poco fruibili e migliorabili

MOPS

Promuovere, a livello di Ateneo, la revisione del questionario 1.3 "Questionario su Insegnamento, docenza e interesse" per l'item suggerimenti	La CGQ accoglie la proposta, proponendo di sostituire i quattro item del campo "Suggerimenti" con un singolo campo aperto, cosicché gli studenti possano esprimere liberamente qualsiasi suggerimento ritenuto utile per il miglioramento della didattica
Potenziare le azioni di supporto per la verifica e l'integrazione delle conoscenze preliminari.	Il CdS MOPS ha nominato un'apposita commissione per lo svolgimento dei colloqui di verifica della personale preparazione degli studenti con voto di laurea inferiore a 90/100, eventualmente invitati alla visualizzazione delle pagine Moodle degli insegnamenti del CdS SCAMS utili a costruire conoscenze propedeutiche. Il CdS sollecita i docenti a fornire, per specifici insegnamenti, unità didattiche opzionali, propedeutiche alla preparazione dell'esame, e a inserire una lezione introduttiva di guida allo studio della disciplina
Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, si invita il CdS a dare continuità alle azioni in corso	Il CdS accoglie l'invito, integra la descrizione delle azioni in corso, e precisa di essere attivo nel sollecitare i docenti che non l'avessero ancora fatto ad introdurre strumenti di autovalutazione con feedback formativo nelle pagine Moodle dei propri insegnamenti e a porre attenzione alle linee guida del PQA in occasione della redazione dei syllabus degli insegnamenti.
Rispetto alle azioni finalizzate a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti, si invita il CdS a dare continuità alle azioni in corso	Il CdS accoglie l'invito, integra la descrizione delle azioni in corso, e invita i rappresentanti degli studenti del CdS MOPS a promuovere tra i loro colleghi una maggiore partecipazione a tali incontri che possono risultare di considerevole utilità per la pianificazione della loro vita universitaria
Si invita il CdS a potenziare il materiale didattico, con particolare riferimento alla progettazione e implementazione delle video-lezioni	Il CdS ribadisce ai docenti l'importanza di utilizzare gli strumenti e materiali per la progettazione e realizzazione dei propri materiali didattici disponibili nella intranet di Ateneo ed elaborati sulla base del modello e-learning di Ateneo: tutorial, template, registrazioni degli incontri di formazione sulla macro e micro progettazione degli insegnamenti.



Rilevare e riferire gli impatti e sviluppi delle azioni di supporto agli studenti, in modo da monitorarne nel tempo efficacia e sostenibilità, nonché possibili azioni correttive.

Il CdS conferma la prosecuzione di tutte le azioni menzionate, ad eccezione dell'azione di monitoraggio dell'esito degli esami di profitto, interrotta per via della mancata adesione degli studenti contattati a seguito del monitoraggio.

Circa il monitoraggio della fruizione delle risorse Moodle, il CdS incontrerà l'Area Sisco per valutare lo stato di implementazione del progetto sperimentale e la possibilità di avviare attività sistematiche di monitoraggio.